



Campo di Mare, le violente piogge hanno causato arrivo di fanghiglia e detriti in mare

Fango e pesci morti allo Zambra

Interviene la Capitaneria di Porto

Il sindaco Elena Gubetti: "La chiazza in mare è dipesa da fattori naturali esterni"

Una melma verde e una moria di pesci: è questo l'inquietante spettacolo che ieri mattina ha accolto chi si è affacciato alla foce del fosso Zambra. Le immagini hanno anche iniziato a circolare in rete e sul posto si è subito precipitata la Capitaneria di Porto per indagare sulla situazione. Tante fotografie e video mostrano in rete una situazione decisamente molto grave, con pesci che sembrano proprio di acqua dolce e dunque provenienti dal fosso. La neoletta Sindaca Elena Gubetti si è subito attivata. "Mi sento di assicurare i cittadini riguardo al fenomeno registrato questa mattina (ieri, ndr) in mare davanti alle nostre spiagge. I Depuratori della nostra città funzionano perfettamente. La chiazza rinvenuta nelle acque di Campo di Mare e la moria di pesci verificatasi a riva non dipende da nessun malfunzionamento dei depuratori. A seguito delle segnalazioni ricevute ho immediatamente informato la Capitaneria di Porto, la quale dopo un attento sopralluogo avvenuto anche in mare, ha rilevato come si è trattato di un fenomeno naturale dovuto alle violente piogge della notte precedente, le quali riattivando i fossi hanno portato in mare detriti e il fango creatosi lungo le strade durante il temporale". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, commentando il sopralluogo effettuato ieri mattina in maniera congiunta tra Guardia Costiera e Polizia Locale a seguito delle segnalazioni di cittadini e bagnanti. "La pioggia di due notti fa è stata davvero violenta - ha detto il Sindaco Gubetti - sebbene fossimo completamente certi che il Depuratore di Campo di Mare fosse correttamente in funzione, abbiamo ugualmente messo al corrente dell'accaduto la Capitaneria di Porto la quale si è immediatamente recata sul posto confermando come sia la chiazza in acqua, sia la moria di pesci a riva sono dovuti esclusivamente ad un fattore naturale".



"Bentornata a casa"

Civitavecchia: la Statua del Bacio è stata riposizionata alla Marina dove rimarrà almeno per un altro anno



"Bentornata a casa" ha scritto ieri mattina l'assessore al Commercio Dimitri Vitali postando una foto sui social in cui si vede la Statua del Bacio ben posizionata alla Marina. Un ritorno al passato che spazza via le polemiche dei giorni scorsi proprio sull'arrivo di "Embracing Peace", meglio nota come Unconditional Surrender, di John Seward Johnson II. Il trasporto eccezionale ha fatto ingresso venerdì sera, attorno alle 23, alla Marina, con l'installazione che è stata montata sotto lo sguardo attento del Sovrintendente dei rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle ditte che si sono impegnate per il ritorno per un anno almeno della statua, e soprattutto di tantissimi cittadini presenti a viale Garibaldi e alla Marina.

PASSOSCURO, FURGONE IN FIAMME

COINVOLTE NELL'INCENDIO ANCHE UNA SERIE DI AUTO PARCHEGGIATE NELLE VICINANZE E AL PARCO ADIACENTE

Paura ieri notte a Passoscuro, dove sono divampate le fiamme in piazza Salvo D'Acquisto. Un furgone ha preso fuoco, coinvolgendo una serie di auto parcheggiate nelle immediate vicinanze e l'adiacente parco adibito ai bambini. Tempestivo l'intervento dei Vigili del Fuoco e di due persone che hanno contribuito a domare le fiamme. Si indaga sulle cause del rogo, che sono ancora da accertare, ma si ipotizza che si tratti di incendio doloso: "Ennesimo atto di inciviltà", ha commentato Stefano Calandra, vicecommissario della

Lega a Fiumicino, sulla sua pagina Facebook. "Non ha prezzo - dichiara - l'intervento di colui che gestisce il chioschetto e di colui che distribuisce il latte facendo il giro di notte, che con i secchi colmi di acqua sono riusciti a rendere effimere le fiamme". "Spero che le telecamere delle attività vicine al fatto possano aver ripreso i responsabili di tale gesto privo di educazione - conclude Calandra - Vorrei solo rimarcare il fatto che due persone hanno messo a rischio la propria incolumità fisica, respirando il fumo nocivo".

Medports - Il Ministro Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ribadisce l'attenzione del Governo

Giovannini: "A Civitavecchia

investimenti in grado di trasformare il porto"



Riforme, investimenti e pianificazione: sono questi i tre pilastri al centro della trasformazione che vede i porti in prima linea per rispondere alle sfide per uno sviluppo che gravita attorno al Mediterraneo, sempre più al centro di questo percorso. Lo ha evidenziato il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini durante il Forum "Medports" che si è chiuso venerdì a Civitavecchia. La parola d'ordine della due giorni è stata "digitalizzazione", elemento fondamentale per costruire una regione, quella mediterranea, resiliente e progressista che possa raggiungere obiettivi di transizione verde, migliorare la sicurezza nelle operazioni portuali e fornire una maggiore efficienza logistica nel settore marittimo. «Da qui ad un anno - ha spiegato il Ministro - faremo un salto nella digitalizzazione dei porti. Stiamo facendo un investimento sulla creazione di una piattaforma logistica nazionale dopo tanti anni di freno su questo settore. In più, insieme alla agenzia delle dogane, stiamo lavorando sulla creazione di uno sportello unico per la documentazione che consentirà agli armatori, ai comandanti, alle autorità portuali di scambiarsi informazioni, evitando di dover mandare la stessa documentazione più di una volta». Giovannini si è poi soffermato più volte su «Civitavecchia ed il suo ruolo, non solo a livello locale». Per la prima volta in città, ha sottolineato l'ottimo lavoro svolto in questi mesi, con l'Adsp che è riuscita a risanare un bilancio critico, e soprattutto con Civitavecchia che è riuscita a conquistare lo status di porto Core, diventando strategica nella rete Ten-T. «Parliamo di uno scalo che è uno snodo importante - ha spiegato - per questo abbiamo voluto ed ottenuto il riconoscimento di porto core. Civitavecchia è il porto di Roma, lo è per il settore crocieristico, ma anche per le merci». E Civitavecchia, come ribadito più volte, sta rispondendo in modo importante alle trasformazioni in atto, anche in tema di transizione ecologica. Il ministro Giovannini ha infatti parlato di grandi investimenti, da qui ai prossimi anni. «Investimenti - ha però chiarito - che vanno necessariamente accompagnati da progettazioni adeguate e da riforme. Rispetto a quest'ultimo aspetto il Governo si sta muovendo. La portualità sta vivendo importanti cambiamenti, anche attraverso la definizione di un nuovo bilanciamento di poteri tra Autorità di sistema portuale, Comuni e Regioni sui piani regolatori: abbiamo chiarito le responsabilità, affidando un ruolo più forte alle Authority». Evidenziata poi l'attenzione del Governo sulla connessione tra i porti e le città che li ospitano, per superare quelle divisioni fisiche che hanno spesso rappresentato un ostacolo. «E un'interconnessione migliore tra città e porto - ha sottolineato Giovannini - si sta realizzando proprio a Civitavecchia». Una cosa è certa. «Per Civitavecchia - ha aggiunto - sono previsti investimenti che trasformeranno il porto, sia dal punto di vista logistico, che di sviluppo sostenibile, sia per gli aspetti legati alle connessioni ferroviarie, che per i collegamenti con i retroporti. Abbiamo poi voluto che i porti fossero della comunità energetica - ha concluso il Ministro - questo consentirà di produrre energia rinnovabile utile in primis allo scalo, ma in grado di essere condivisa anche con i territori. Un esempio sono i progetti di cold ironing, di elettrificazione delle banchine, che consentirà alle navi ferme in porto di spegnere i motori e di ridurre l'inquinamento».

Pronti alla partenza ma l'ombra del virus mette in allarme

I numeri delle vacanze dell'osservatorio Confturismo certificano una sorta di ritorno alla "normalità" quella del 2019 prima della tempesta pandemica. Un week-end a giugno, uno short break tra luglio e inizio agosto e una vacanza di almeno 7 giorni ad agosto. Sono questi i programmi di circa 28 milioni di italiani che faranno le vacanze una o più volte, tra giugno e settembre, per un totale di 62,8 milioni di partenze, inclusi coloro che andranno all'estero e chi, per diversi motivi, non soggiognerà in strutture ricettive. Ci sono, quindi, i presupposti per un'estate in linea con quella del 2019, se non addirittura al di sopra, a meno che la diffusione di Omicron 5 non smorzi gli entusiasmi. I vacanzieri spenderanno a testa quasi 300 euro per un week end, 540 euro per una vacanza tra 3 e 6 giorni e 1.250 per la vacanza principale, quella di 7 giorni o più, riversando complessivamente nell'economia nazionale, con i loro acquisti, circa 47 miliardi di euro tutto compreso - trasporto, soggiorno, ristorazione, intrattenimento, shopping ecc.

Il budget primo criterio di scelta

E il budget di spesa risulta essere il primo elemento con cui gli intervisti



Nella foto, il presidente Enrico Gasbarra

stati fanno i conti, citato come motivazione di scelta della destinazione di viaggio dal 19,3% del campione, seguito dalla ricchezza delle attrattive del luogo e dalla qualità del paesaggio, rispettivamente al 13,5% e al 12,1%. Un italiano su due ha già deciso e fissato tutto: il 16% risponde di non avere bisogno di prenotare perché sceglierà una soluzione propria o andrà da amici o parenti, mentre il 31% ha già prenotato i servizi che gli servono. Del restante 50%, metà sono già attivi nel controllo delle disponibilità di strutture ricettive e mezzi di trasporto mentre gli altri ancora stanno decidendo. La prima ad essere concretamente programmata è la vacanza principale, quella di 7 giorni o più, come ha già fatto il 73% degli intenzionati ad andare via a luglio e il 65% dei vacanzieri di agosto.

L'Italia resta la meta preferita

Il mix delle destinazioni torna ad essere quello classico del periodo: 80% in Italia, 20% all'estero. Sul primo versante, grande successo della Puglia, in vetta alla classifica delle preferenze, seguita da Sicilia e Toscana ma con ottime performance anche di Emilia Romagna, Sardegna e Calabria.

All'estero si prediligono Grecia in prima battuta e, a seguire con un po' di distacco, Spagna, Francia e Croazia. Sono scelte che ci parlano di una grande voglia di mare, che in effetti gli intervistati indicano come destinazione preferita nel 57% dei casi, seguito a distanza da montagna e città d'arte, tra il 13% e l'11% delle preferenze.

L'Unione nazionale consumatori fa chiarezza sul tema "recupero" Vacanza saltata causa Covid ma il rimborso può salvarti

Prenotazioni completate, valigie fatte. È tutto pronto per la partenza, ma siamo stati contagiati dal Covid. Che fare per non perdere i soldi versati in anticipo e quelli dei biglietti per i trasporti? Lo spiega alla Dire Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori.

"La situazione più chiara è proprio quella dei viaggi aerei perché c'è una norma del codice della navigazione che prevede, nel caso in cui non si possa partire perché positivi al Covid o per un'altra malattia, il diritto al rimborso totale del costo del biglietto. Quindi, con rare eccezioni, se si è acquistato solo il viaggio aereo si ha diritto al rimborso che secondo la legge deve essere in contanti - spiega Dona - anche se alcune compagnie stanno optando per i voucher. La norma in questo caso è molto chiara e il consumatore ne viene fuori tranquillamente".

Nel caso di prenotazioni di stanze di hotel, prosegue, "bisogna leggere bene il contratto, prima di tutto per chiarire se è stata chiesta, e quindi versata,



una caparra o un acconto. Spesso, infatti, le caparre sono illegittime perché il contratto non è scritto in modo corretto. Il consiglio in questi casi, ma vale anche per le compagnie aeree, è di scrivere immediatamente allegando l'esito del tampone, nel caso in cui siamo stati contagiati da Sars-Cov-2, e

il certificato medico, che attesti l'impossibilità a partire per Covid o anche per altra malattia. Soprattutto nel caso delle compagnie aeree, infatti - sottolinea Dona - la tempestività nella comunicazione dell'impedimento è uno dei requisiti previsti dal codice della navigazione per otte-

ner il rimborso. Non bisogna quindi limitarsi a fare una telefonata, ma occorre inviare almeno una mail con i documenti medici allegati. Salvo rare eccezioni, gli alberghi rimborsano con un voucher che consente al consumatore di partire in un'altra occasione. Ci sono alcuni alberghi che si rifiutano di rimborsare: a maggior ragione, in questi casi, bisogna leggere con attenzione il contratto".

La differenza tra caparra e acconto

Ma qual è la differenza tra caparra e acconto? "Se si parla di caparra, l'albergatore ha diritto a trattenerla. Ma - precisa il presidente dell'Unione nazionale consumatori - affinché questa clausola, prevista dal codice del consumo, non sia vessatoria deve anche essere previsto che, nel caso in cui sia l'albergatore ad annullare la prenotazione, al consumatore spetti la restituzione di una cifra pari al doppio della caparra versata. Se questa previsione nei confronti del consumatore non c'è, il contratto può essere considerato illegittimo. Infine, la clausola sulla caparra deve essere accettata, quindi deve essere riportata nel contratto firmato o indicata per iscritto se gli accordi vengono presi via mail".

Le norme del decreto 'Cura Italia'

Per la tutela specifica dei viaggiatori che abbiano contratto il Covid, inoltre, sono ancora valide le norme contenute nel decreto cosiddetto 'Cura Italia' del 2020 che prevedeva i voucher per le disdette turistiche. Dona tiene poi a ricordare che "il viaggiatore deve sempre richiedere il rimborso in denaro. Poi può scegliere di valutare di prendere un voucher, se gli viene offerto". Quali sono, al momento della prenotazione, le accortezze da avere per tutelarsi da eventuali imprevisti? "Sul fronte dei trasporti conviene scegliere tariffe rimborsabili o modificabili, che costano un po' di più ma danno maggiori garanzie" - consiglia l'esperto.

"Nel caso degli alberghi, conviene stipulare un'assicurazione che copre in caso di malattie. Queste polizze - ammonisce Dona - vanno lette con attenzione affinché includano la disdetta in caso di Covid, che a volte non è prevista. Nel caso di prenotazione di case vacanze, infine, sarebbe bene limitare gli acconti al minimo possibile e fare attenzione che nel contratto la caparra sia indicata come tale, e allora sappiamo di rischiare di non riprenderla, o come acconto, che garantisce invece la restituzione" - ricorda in conclusione.

Fonte Agenzia DIRE
www.dire.it

Secondo il Codacons spese mai così alte negli ultimi 50 anni Saranno "care" vacanze

Le vacanze estive del 2022 saranno ricordate come le più care degli ultimi 50 anni. Lo afferma il Codacons, dopo gli ultimi dati Istat che registrano rincari fino a tre cifre per il comparto turistico.

Iniziando dagli spostamenti, chi deciderà di partire per la villeggiatura deve mettere in conto aumenti abnormi per aerei, traghetti e carburanti - spiega il Codacons - I voli nazionali costano un terzo in più rispetto allo scorso anno (+33,3%) mentre le tariffe dei voli internazionali sono più che raddoppiate, segnando il record del +124,1%. Non andrà meglio a chi deciderà di muoversi in auto: in base agli ultimi dati MiTE rielaborati dal Codacons, la benzina costa oggi in media il 27,7% in più rispetto allo scorso anno, il gasolio addirittura il 37% in più. Rincari che incideranno in modo pesante sulla spesa per il pieno, specie per chi percorrerà lunghe tratte e si sposterà dal nord al sud Italia. Non solo. Si profilano a breve anche aumenti dei pedaggi autostradali che, secondo recenti indiscrezioni, potrebbero salire dell'1,5%.

Sul fronte dei trasporti marittimi, i traghetti registrano aumenti del +18,7%, mentre diminuiscono le tariffe ferroviarie (-9,9% su base annua). Si apre poi la pagina dei pernottamenti, con le strutture ricettive che hanno applicato rincari elevatissimi: per dormire in albergo, motel e pensioni occorre pagare in media il 21,4% in più rispetto allo

scorso anno.

Altra voce che registra aumenti pesanti è quella relativa all'alimentazione, spesa indispensabile durante la villeggiatura: bar e ristoranti hanno ritoccato i listini del +4,6%, mentre i generi alimentari costano in media il 9,1% in più. Per visitare musei, parchi e giardini si spende invece il 3,2% in più, mentre andare al cinema, al teatro o ad un concerto costa il 2,3% in più.



Altra nota dolente quella relativa agli stabilimenti balneari che, in base alle stime del Codacons, hanno applicato sul territorio rincari medi tra il 5% e il 15%, a seconda della località e della tipologia di struttura. Da segnalare infine rincari anche sul fronte dei servizi nautici, con imbarcazioni, motori fuoribordo ed equipaggiamento per imbarcazioni che costano il 14,7% in più. Una vacanza di 10 giorni - in base alle stime del Codacons - costerà quest'

anno tra il 15,5% e il 20% in più sul 2021, considerando le spese per spostamenti, pernottamenti, cibi e servizi, passando da una media di 996 euro a persona del 2021 ai circa 1.195 euro del 2022, con un incremento di spesa che potrebbe raggiungere i 199 euro procapite. Conto che risulterà ovviamente più salato per chi trascorrerà le vacanze all'estero e dovrà affrontare tariffe aeree proibitive - conclude il Codacons.

Fonte dire.it




 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Secondo i calcoli della Cgia sono oltre 5 i miliardi non pagati La PA è "insolvente"

Lo Stato "dimentica" i fornitori creando forte disagio

Nel 2021 l'Amministrazione centrale dello Stato ha ricevuto dai propri fornitori 3.657.000 fatture per un importo complessivo pari a 18 miliardi di euro. Ne ha liquidate 2.420.000, corrispondendo a queste imprese 12,8 miliardi, "dimenticandosi", si fa per dire, di saldare 1.237.000. Grazie a questo espediente, lo Stato centrale ha "risparmiato" ben 5,2 miliardi. Dei 12,8 miliardi onorati, inoltre, il 28,2 per cento (pari a 3,6 miliardi di euro) è stato pagato in ritardo, ovvero non rispettando le disposizioni previste dalla legge in materia di tempi di pagamento. Questi numeri sono il risultato di una elaborazione realizzata dall'Ufficio studi CGIA su dati della Corte dei Conti.

Una cosa inaudita, segnalano gli artigiani mestrini, che dimostra come la nostra Pubblica Amministrazione, in questo caso quella centrale, continua a mettere a repentaglio la tenuta finanziaria di tante imprese, soprattutto di piccola dimensione, attraverso una condotta, in materia di pagamenti, a dir poco disdicevole.

Infatti, come ha evidenziato la Corte dei Conti, la nostra Pubblica Amministrazione (PA) sta adottando una prassi sempre più consolidata; liquida le fatture di importo maggiore entro i termini

di legge, mantenendo così il tempo medio di pagamento ponderato entro i limiti previsti dalla norma, ma ritarda intenzionalmente il saldo di quelle con importi minori, penalizzando, in particolare modo, le imprese fornitrici di prestazioni di beni e servizi con volumi bassi; cioè le piccole imprese.

L'Ufficio studi della CGIA ricorda che i mancati pagamenti appena descritti non includono anche quelli ascrivibili alle regioni, agli enti locali (province, comuni, comunità montane, etc.) e alla sanità. Settori, questi ultimi, che da sempre presentano tempi di pagamento (medi e ponderati) e debiti commerciali nettamente superiori a quelli registrati dallo Stato centrale. Pertanto, la denuncia sollevata è solo la punta dell'iceberg di un malcostume che, purtroppo, attanaglia tutta la nostra PA.

Almeno 55,6 miliardi ancora da pagare

Lo stock dei debiti commerciali di parte corrente dell'intera nostra Pubblica Amministrazione (PA) continua a crescere: nel 2021, ultima rilevazione presentata nei mesi scorsi, ha toccato il record di 55,6 miliardi di euro. Una cifra che rapportata al nostro Pil nazionale è pari al 3,1 per cento: nessun altro

Paese dell'UE a 27 registra uno score così negativo. Dei nostri principali competitor commerciali, ad esempio, i debiti di parte corrente sul Pil della Spagna sono pari allo 0,8 per cento, nei Paesi Bassi all'1,2 per cento, in Francia all'1,4 per cento e in Germania all'1,6 per cento. Persino la Grecia, che l'anno scorso aveva un rapporto debito pubblico/Pil che sfiorava il 203 per cento, presenta un'incidenza dei debiti commerciali sul Pil quasi la metà della nostra: 1,7 per cento.

La Corte di Giustizia europea ci ha già condannati

Con la sentenza pubblicata il 28 gennaio 2020, la Corte di Giustizia Europea ha affermato che l'Italia ha violato l'art. 4 della direttiva UE 2011/7 sui tempi di pagamento nelle transazioni commerciali tra amministrazioni pubbliche e imprese private. Sebbene in questi ultimi anni i ritardi medi con cui vengono saldate le fatture in Italia siano in leggero calo, nel 2021 la Commissione europea ha inviato al Governo Draghi una lettera di messa in mora sul mancato rispetto delle disposizioni previste dalla direttiva europea approvata 10

anni fa. Infine, un'altra procedura ancora aperta contro il nostro Paese riguarda il codice dei contratti pubblici che prevede un termine di pagamento di 45 giorni, quando a livello comunitario la scadenza, invece, è di 30 giorni.

Le imprese devono compensare i debiti fiscali con crediti commerciali

Per risolvere questa annosa questione che sta mettendo a dura prova tantissime Pmi, per l'Ufficio studi della CGIA c'è solo una cosa da fare: prevedere per legge la compensazione secca, diretta e universale tra i crediti certi liquidi ed esigibili maturati da una impresa nei confronti della PA e i debiti fiscali e contributivi che la stessa deve onorare all'erario. Grazie a questo automatismo risolveremmo un problema che ci trasciniamo appresso da decenni. E finalmente, pare ci sia qualche segnale che va nella giusta direzione. In sede di conversione in legge del Decreto aiuti, giovedì scorso le Commissioni Finanze e Bilancio della Camera hanno approvato un emendamento che renderebbe strutturale la proposta richiamata più sopra. Ora non resta che incrociare le dita e attendere fiduciosi.



Le "spese obbligate" un macigno per i budget delle famiglie italiane Consumi assediati dall'inflazione

Tra consumi e spese obbligate c'è da sempre, com'è ovvio, un rapporto molto stretto. Affitti, bollette e assicurazioni varie per intenderci, hanno un peso importante nell'economia delle famiglie e determinano insieme all'inflazione l'andamento dei consumi come si è già visto nella Congiuntura Confcommercio di giugno.

L'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio sulle spese obbligate delle famiglie tra il 1995 e il 2022 (link pdf) fotografa perfettamente questo tipo di situazione: nel 2022 per esempio, il desiderio di ritorno alla normalità sta sostenendo, in questa prima parte dell'anno, i consumi delle famiglie con alcuni comparti in forte recupero, come il turismo e l'area della convivialità e del tempo libero, ma ci sono settori che ancora stentano, come l'automotive e l'abbigliamento.

Un quadro che, secondo l'Ufficio Studi, rischia un forte rallentamento, soprattutto dopo l'estate, a causa dell'impatto sul potere di acquisto delle famiglie dell'inflazione (prevista intorno al 7% nel 2022), degli aumenti dell'energia e delle spese obbligate che nel 2022 raggiungono la quota record del 42,9% sul totale dei consumi, il valore più alto di sempre, con un incremento dell'incidenza di 6,3 punti dal 1995 ad oggi; su un totale consumi all'anno di oltre 19mila euro pro capite, per le spese obbligate se ne vanno 8.154 euro (+152€ rispetto all'anno scorso), tra queste spese, la quota principale è rappresentata dalla voce abitazione (4.713 euro) ma il contributo maggiore all'incremento complessivo viene dall'aggregato energia, gas e carburanti (1.854 euro) che, nella media del 2022, raggiunge un'incidenza sul totale consumi del 9,7%, valore mai registrato prima.

Sangalli: "Fare di più contro il caro energia"

Commentando l'analisi dell'Ufficio Studi della Confederazione sulle spese obbligate, il presidente Sangalli ha sottolineato che "la crescita a dismisura del costo dell'energia incide pesantemente anche sulle spese obbligate, come quelle per la casa, che toccano livelli record. Per evitare di deprimere i consumi e congelare la ripresa è necessario che l'Europa metta un tetto al prezzo del gas e il Governo agisca più incisivamente su caro energia e cuneo fiscale".

Sicurezza, rinnovato l'accordo Polizia di Stato - Poste Italiane

Polizia di Stato e Poste Italiane rinnovano l'accordo di collaborazione per garantire la sicurezza delle comunicazioni e dei servizi postali. Siglata l'intesa tra il Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Lamberto Giannini, e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Matteo Del Fante con il Condirettore Generale Giuseppe Iasco di Poste Italiane. Il tradizionale rapporto di collaborazione tra la Polizia Postale e delle Comunicazioni della Polizia di Stato e Poste Italiane, ha permesso di conseguire nel corso degli anni ottimi risultati, anche a fronte del profondo cambiamento che ha riguardato la tipologia dei servizi offerti dall'azienda e grazie ad un consolidato modello operativo che ha favorito lo sviluppo di importanti sinergie. La rapida evoluzione dei servizi di Poste Italiane verso il digitale ha richiesto un maggiore impegno nel campo della prevenzione della criminalità finanziaria e della sicurezza dei sistemi informatici, ambito nel quale la Polizia Postale e delle Comunicazioni fornisce un prezioso contributo. Crescente importanza e valore hanno assunto in tal senso i sistemi di pagamento per l'e-commerce, i servizi finanziari e assicurativi, per i quali si è reso necessario intensificare l'attività di controllo e di aggiornamento delle strutture di security, sia fisiche sia informatiche. Nello specifico, il nuovo accordo riguarda principalmente la prevenzione e la repressione degli illeciti, che coinvolgono prodotti e processi produttivi dei servizi offerti dal Gruppo Poste Italiane, le attività di vigilanza negli uffici postali durante i periodi di pagamento programmati, la creazione di task-force funzionali allo studio dei nuovi scenari di frode informatica, in continuità con quanto la Polizia di Stato assicura costantemente in tutti i settori strategici del paese, a tutela dei servizi essenziali e dei diritti fondamentali dei cittadini. Altrettanto importante è la collaborazione in materia di cyberse-



curity: per l'azienda, infatti, internet costituisce la principale piattaforma per l'utilizzo dei propri servizi ed è, dunque, massimo l'impegno per garantire livelli di sicurezza informatica adeguati. Ciò è reso possibile anche grazie al prezioso ausilio della Polizia Postale, la quale si occupa di tutelare le reti e le infrastrutture informatiche della società assicurando, nel contempo, attività di consulenza e supporto per prevenire eventi critici. E' prevista pertanto una particolare attenzione sul fronte della tutela degli utenti e della sensibilizzazione in materia

di utilizzo e gestione dei servizi finanziari, soprattutto sul web. Poste Italiane e Polizia Postale hanno così avviato una collaborazione anche sul fronte dell'informazione in modo da ridurre rischi e reati quali l'indebito utilizzo di carte di credito, phishing, acquisizione di dati personali sensibili, frodi informatiche e truffe. La collaborazione tra Polizia Postale e Poste Italiane, sancita dal rinnovo dell'accordo, risulta necessaria per garantire una compiuta attività di tutela nell'ambito delle comunicazioni e dei servizi finanziari, nella consapevolezza che la sicurezza non sia solo repressione dei fenomeni criminosi ma anche la definizione di una strategia che preveda azioni congiunte e sistematiche per affrontare con successo le problematiche potenzialmente dannose per la collettività. All'incontro per la firma della convenzione erano altresì presenti per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Prefetto Daniela Stradiotto, Direttore Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, Dott. Antonio Borrelli, Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza e Dott. Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni; per Poste Italiane Dott. Vanes Montanari, Responsabile della funzione Tutela Aziendale e Dott. Alessio Bifarini, Responsabile della funzione Sicurezza Fisica.



Nella foto, il presidente Carlo Sangalli

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Indagine Sib: in tutte le regioni presenze in crescita tra il 25 e il 40% Tutti pazzi per la sabbia Sold out le spiagge italiane

Se già durante le ultime due stagioni Covid le spiagge erano diventate una sorta di bene rifugio per chi voleva comunque fare una vacanza, quest'anno sembra proprio di essere tornati a qualche anno fa con i litorali italiani "assedati" da turisti italiani e stranieri. Secondo un'indagine del Sib, in tutte le regioni i numeri di giugno rispetto al 2021 sono in crescita tra il 25% e il 40%. Spiccano la Campania e la Puglia con un +40%, seguono Toscana con +30%, Liguria ed Emilia Romagna con +25%, bene anche le Isole maggiori con +25%.

Tra gli stranieri si registra il ritorno di tedeschi, austriaci, svizzeri, polacchi, ungheresi, francesi e spagnoli che, privilegiano i litorali del nord e delle isole. Benino gli americani e, data la situazione internazionale, assenti i russi (un duro colpo per molte località in quanto hanno un'alta propensione alla spesa). E anche le previsioni per luglio e agosto fanno sorridere: un grande segnale di speranza per l'economia del Paese e una vera e propria 'boccata d'ossigeno' per molte comunità locali che basano la propria sussistenza proprio dai proventi del comparto turistico.

Capacchione: Numeri record ma gli imprenditori sono preoccupati per il futuro

"Siamo tornati ai livelli pre-pandemia, in alcune località li abbiamo anche superati - ha dichiarato Antonio Capacchione, presidente del Sindacato Italiano Balneari aderente a FIPE-Confcommercio -. Il 'tutto esaurito' negli stabilimenti balneari lo registriamo, però, solo il week-end (ma questa è una prerogativa alla quale siamo, ormai e purtroppo, abituati da tempo). Una tendenza accentuata dal



Tornano gli stranieri e le previsioni per luglio e agosto si fanno sempre più ottimistiche

caro carburante che riduce gli spostamenti degli escursionisti: coloro che si muovono giornalmente dalle aree interne verso la costa. L'incremento dei prezzi e delle tariffe energetiche in generale (luce e gas), poi, stanno obbligando i turisti a contenere le spese risparmiando sulle consumazioni al bar o al ristorante". "Da parte degli imprenditori balneari - ha proseguito il presidente del Sindacato - confer-

miamo le precauzioni per l'andamento della pandemia, tanto che molti hanno conservato le distanze degli ombrelloni messe in pratica negli ultimi anni". "A parte la variabile dettata dalle condizioni atmosferiche e, soprattutto, dalle eccessive temperature - ha concluso Capacchione - gli imprenditori balneari, però, sono seriamente preoccupati per il futuro e quello delle proprie famiglie a causa di recenti interventi

legislativi 'confusi e pasticciati', come la confisca e la messa a gara delle aziende balneari che, con un contenzioso esteso e profondo, rischiano di distruggere un modello di turismo efficiente e di successo costruito in decenni di sacrifici da decine di migliaia di famiglie di imprenditori balneari: lavoratori autonomi e piccole aziende che si tenta di sostituire con capitani d'industria dai forzieri ricolmi".

La "canicola" soffoca le città sempre meno verdi

Per difendersi da ondate di calore e inquinamento ogni italiano dispone in media di appena 31 metri quadrati di verde urbano con una situazione preoccupante nei grandi centri dove si oscilla dai 6,4 metri quadrati per abitante di Messina ai 16,7 a Roma, dai 18 di Milano ai 24,3 di Firenze, dai 43 di Venezia ai 12,9 di Napoli fino ai 9,3 di Bari. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti su dati Istat in riferimento all'allarme per le temperature con 20 città da bolino rosso mentre sei regioni chiedono lo stato d'emergenza e arrivano le limitazioni all'uso dell'acqua per usi domestici. Il caldo è fra le calamità meteorologiche più letali al mondo tanto che l'ultimo report dell'Agenzia europea per l'ambiente lo considera responsabile di ben 9 morti su 10 legate ad eventi meteo con quasi 140mila vittime negli ultimi 30 anni nei paesi dell'Unione. A pesare in particolare è il fenomeno dell'isola di calore urbana con le persone che vivono nelle città che hanno un rischio maggiore di mortalità in condizioni

di elevata temperatura e umidità, rispetto a coloro che vivono in ambiente sub-urbano o rurale, secondo l'Istituto superiore di sanità.

In una situazione di cambiamenti climatici con ondate di calore sempre più intense e persistenti è strategica la presenza e la gestione del verde urbano tanto che un parco di grandi dimensioni può abbassare il livello di calore da 1 a 3 gradi rispetto a zone dove non ci sono piante o ombreggiate verdi. Maggiore è la copertura verde maggiori sono i benefici per la salute della popolazione e più ampia è la difesa contro la canicola estiva.

Gli alberi infatti rinfrescano gli ambienti in cui si trovano grazie sia all'ombreggiatura che creano sia alla traspirazione e fotosintesi del fogliame diventando dei grandi condizionatori naturali: un'area verde urbana di 1500 metri quadrati raffredda in media 1,5 gradi e propaga i suoi positivi effetti a decine di metri di distanza. Oltre ad essere una barriera anti afa, le piante combattono anche l'inquinamento che è considerato dal 47% degli italiani la prima emergenza ambientale secondo l'indagine Coldiretti/Ixè. Bisogna intervenire in modo strutturale ripensando lo sviluppo delle città e favorendo la diffusione del verde pubblico e privato con le essenze più adatte alle condizioni climatiche e ambientali dei singoli territori. Una pianta adulta è capace di catturare dall'aria dai 100 ai 250 grammi di polveri sottili e un ettaro di piante elimina circa 20 chili di polveri e smog in un anno. Ai primi posti nella speciale classifica delle piante mangia smog ci sono nell'ordine l'Acerò Riccio, la Betulla, il Cerro, il Ginkgo Biloba, il Tiglio, il Bagolaro, l'Olmo campestre, il Frassino comune e l'Ontano nero.

Ma la scelta delle piante non può essere guidata solo dal criterio di assorbimento dello smog, ma anche dalla dimensione che raggiungerà l'albero adulto, dal tipo di apparato radicale, dal polline più o meno fastidioso per la popolazione, dalla facilità di gestione e dalla resistenza agli inquinanti. In questo scenario Coldiretti e Federforeste hanno elaborato un progetto nell'ambito del Pnrr per piantare in Italia milioni di alberi nell'arco dei prossimi cinque anni nelle aree rurali e in quelle metropolitane anche per far nascere foreste urbane con una connessione ecologica tra le città, i sistemi agricoli di pianura a elevata produttività e il vasto e straordinario patrimonio forestale presente nelle nostre aree naturali.

Caldo, carenza d'acqua e guerra mandano in tilt i prezzi al market

Siccità e carrello della spesa ai ferri corti

La siccità con il taglio dei raccolti spinge l'inflazione nel carrello della spesa con aumenti che vanno dal +10,8% per la frutta al +11,8% della verdura, in una situazione resa già difficile dai rincari legati alla guerra in Ucraina che colpiscono duramente le imprese e le tavole dei consumatori. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sui dati Istat relativi all'inflazione a giugno che evidenziano un aumento complessivo dell'8,8% dei prezzi dei beni alimentari rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il nuovo balzo dei prezzi aggrava una situazione che, secondo una stima Coldiretti, costerà nel 2022 alle famiglie ita-

liane oltre 8,1 miliardi di euro soltanto per la spesa alimentare, a causa dell'effetto dell'inflazione scatenata dalla guerra in Ucraina, che colpisce soprattutto le categorie più deboli. Se i prezzi per le famiglie corrono l'aumento dei costi colpisce duramente l'intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne dove più di 1 azienda agricola su 10 (11%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben circa 1/3 del totale nazionale (30%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi di produzione, secondo il Crea.

In agricoltura si registrano infatti aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio. "Occorre lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni" - afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "nell'immediato bisogna intervenire per contenere il caro energia ed i costi di produzione con interventi immediati per salvare aziende e stalle".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Ultimatum del leader del Movimento Cinque Stelle al Presidente del Consiglio Conte: “Risposte o siamo fuori dal Governo”

“Il premier Mario Draghi ha il nostro Documento e le nostre richieste”

“Nel documento presentato a Draghi ci sono le urgenze del Paese di questo momento, non nostre bandierine. Se non diamo risposte su questo dal nostro punto di vista non ci sono le condizioni per condividere una responsabilità di governo all'interno del quale fino ad oggi siamo stati marginali”, ha detto il leader M5s, Giuseppe Conte durante l'evento Digithon 2022. Mercoledì il Presidente del Movimento 5 Stelle ha consegnato a Draghi un documento in nove punti con le richieste da attuare, che segnerebbe l'auspicato cambio di passo atteso dall'ex premier. Dal presidente del Consiglio però ancora nessuna risposta. “Le urgenze sono oggi non domani, va bene che Draghi faccia le verifiche ma non di mesi o settimane”, ha puntualizzato Conte. “Quando si voterà? Non posso fare previsioni non sono il Presidente della Repubblica ma lavorerò perché ci siano le condizioni per



tutelare l'interesse dei cittadini”. “Dispiace della scelta di Di Maio ma nel momento in cui si è maturata un'opinione politica diversa e si rinnegano anni interi la scelta è conseguente. Al centro c'è un affollamento di leader un po' meno di elettori”.

**Di Maio alla maggioranza
“Un patto per Draghi fino
alle elezioni del 2023”**

“Facciamo un appello alle

forze politiche presenti in Parlamento, un appello per l'Italia: lavoriamo con maturità e pianifichiamo un percorso che porti il governo alla fine della legislatura. Condividiamo la meta tutti insieme, così da garantire stabilità al Paese”. Lo si legge in un appello alle forze della maggioranza firmato dal ministro degli esteri Luigi Di Maio e dai capigruppo di

Di Nicola e Iolanda Stasio. “Basta liti e beghe interne, concentriamoci sulle priorità del Paese, partiamo da quelle, poi ci sarà tempo e spazio per le battaglie dei singoli partiti. Attenzione, però -. Ammonisce Ipf- a riproporre il Papeete: a luglio come a settembre, sarebbe una mossa cinica, egoista e irresponsabile. Un marchio che difficilmente verrebbe cancellato”.

Ius scholae, secondo l'Istat sono coinvolti 280 mila ragazzi

Al primo gennaio 2020 sono oltre 1 milione i minorenni nati in Italia da genitori stranieri (di seconda generazione in senso stretto), il 22,7% dei quali (oltre 228mila) ha acquisito la cittadinanza italiana. Tra il 2011 e il 2020 quasi 400mila ragazzi stranieri hanno acquisito la cittadinanza per trasmissione dai genitori. Nello stesso periodo si sono registrate oltre 57mila acquisizioni di cittadinanza per elezione da parte di nati in Italia al compimento del diciottesimo anno di età. Considerando i requisiti previsti dalla proposta per lo ius scholae, la platea di aventi diritto è stimabile in circa 280mila ragazzi. Lo evidenzia

l'Istat nel Rapporto Annuale specificando che risiede in Lombardia oltre il 25% dei potenzialmente interessati alla variazione della legge.

Gli studenti con background migratorio (stranieri + italiani per acquisizione della cittadinanza) iscritti nelle scuole italiane nell'anno scolastico 2019/2020 superano il milione. Gli alunni con cittadinanza acquisita sono circa 264mila e rappresentano il 3% degli alunni nelle scuole primarie, il 3,6% nelle scuole secondarie di primo grado e il 3,5% di quelle secondarie di secondo grado.

Nel 2021, le famiglie con almeno uno straniero sono 2 milioni e 400mila, il 9,5% del totale. Quasi tre su quattro hanno componenti tutti stranieri mentre è mista poco più di una famiglia su quattro. Più della metà delle famiglie con almeno uno straniero vive nel Nord del Paese, circa un quarto nel Centro e la restante parte nel Mezzogiorno (18,7%). L'11,3% degli alunni stranieri delle scuole secondarie giudica la propria famiglia abbastanza o molto povera. Si colloca nella modalità intermedia “né ricca né povera” l'84,1% degli stranieri e l'86,3% degli italiani. A sentirsi molto o abbastanza ricchi sono invece il 4,5% degli stranieri e il 9,7% degli italiani.

I ragazzi stranieri hanno percepito il peggioramento della situazione economica durante la pandemia più degli italiani, il 39,1% contro il 28,7%.

Dura presa di posizione contro il Governo della Cia-Agricoltori

“Grave la mancata proroga nel Decreto Aiuti sul credito d'imposta per il gasolio agricolo”

La mancata proroga del credito d'imposta per l'acquisto del gasolio agricolo è un fatto grave. La crisi sempre più pesante che sta investendo il settore richiede ormai l'estensione delle agevolazioni per tutto il 2022. Cia-Agricoltori Italiani esprime così preoccupazione rispetto al Decreto aiuti che ha incassato la fiducia della Camera destinando lo stanziamento di 23 milioni per il credito d'imposta, fino al 31 dicembre, ma per la sola pesca. Bene -precisa Cia- l'attenzione del Governo al settore ittico, non salvo da rincari e costi produttivi insostenibili. Quanto previsto, risponde anche all'appello di tanti operatori associati a PescaAgri-Cia. Resta però

ancora da sciogliere il nodo della proroga del credito d'imposta per il comparto agricolo che, con l'acuirsi della siccità, è stato costretto anche a intensificare gli interventi di lavorazione del terreno e di recupero dell'acqua. La situazione è tale che, anche le imprese agricole hanno bisogno di sostegno fino alla fine della stagione. Cia ricorda che il prezzo del gasolio è arrivato fino a 1,60 euro al litro, mettendo in pericolo trebbiature e raccolti, ostacolando le irrigazioni e la tenuta economica soprattutto delle aree più marginali, in un contesto globale oltremodo strozzato dalle speculazioni sui mercati. “Come Cia -sottolinea il presidente nazionale,

Cristiano Fini- ci auguriamo che tale grave disattenzione venga recuperata in altri provvedimenti, dando ascolto al grido d'allarme del settore che avevamo già affidato a un nostro emendamento in materia. Adesso -conclude Fini- attendiamo dal Governo nuove risposte, oneste e responsabili, rispetto all'Odg del Comitato esecutivo nazionale di Cia che è tornato a chiedere conto rispetto a interventi significativi contro la crisi energetica, le ripercussioni della guerra in Ucraina e l'emergenza siccità. Senza tralasciare il tema manodopera e la pericolosa questione peste suina e gestione fauna selvatica”.



Trasporto aereo, Codacons: “Bene Enac su diritto all'assistenza negli scali”

Aumentano i disagi negli aeroporti

In vista delle partenze estive stanno aumentando i disagi negli aeroporti italiani, con ritardi e cancellazioni dei voli e disservizi nella riconsegna dei bagagli. Lo denuncia il Codacons, che offre un servizio di assistenza legale ai passeggeri alla pagina www.codacons.cloud. “In tutta Italia si registrano negli ultimi giorni disservizi anche gravi sul fronte del trasporto aereo - spiega il presidente Carlo Rienzi - Voli che vengono cancellati o partono con ritardi di ore facendo perdere giorni di vacanza a chi deve raggiungere le località di

villeggiatura, passeggeri abbandonati al loro destino negli aeroporti e senza informazioni, bagagli che vengono persi o riconsegnati con grande ritardo. Una lista lunghissima di disagi e problemi che rischiano di aggravarsi nelle prossime settimane con l'aumento degli spostamenti degli italiani, e di trasformare le vacanze in un incubo”.

“Ringraziamo Enac per il richiamo fatto ieri agli aeroporti italiani affinché siano attivate le procedure di assistenza ai viaggiatori in caso di ritardi o cancellazioni dei voli, ma

non basta - prosegue Rienzi - Mentre infatti l'Ente per l'aviazione è intervenuto per aumentare le tutele verso gli utenti, l'Antitrust si è mossa in direzione contraria, bocciando le ADR (Alternative Dispute Resolution) tra compagnie aeree e consumatori. Una decisione che ha di fatto limitato e ridotto i diritti dei passeggeri. Serve regolamentare urgentemente il settore delle ADR e delle conciliazioni con le compagnie aeree, in modo da offrire tutele veloci e gratuite agli utenti in caso di disservizi e problemi con le compagnie aeree”.

amicitytv



Il presidente russo torna a minacciare l'Occidente in un incontro con suoi alti funzionari

Putin: "Dalle sanzioni conseguenze catastrofiche per il mercato energetico"

Se l'Occidente e in particolare l'Europa andranno oltre sulla via delle sanzioni alla Russia vi saranno "conseguenze catastrofiche" per il mercato globale dell'energia. Vladimir Putin torna a minacciare l'Occidente in un incontro, trasmesso alla televisione russa, con suoi alti funzionari. "Sappiamo che gli europei stanno cercando di sostituire le risorse energetiche russe - ha detto - comunque ci aspettiamo che il risultato di queste azioni sarà l'aumento dei prezzi del gas sul mercato e un aumento del costo dell'energia per i consumatori". "Questo prova ancora una volta che le sanzioni alla Russia provocano molti più danni ai Paesi che le impongono - ha poi aggiunto il presidente russo - Un ulteriore uso delle sanzioni potrebbe portare a conseguenze ancora più severe, senza esagerazione, persino catastrofiche, per il mercato energetico globale". Intanto il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha ribadito quanto detto da Putin che ha sfidato l'Occidente affermando che ancora "non abbiamo iniziato nulla di serio" in Ucraina. "Il potenziale della Russia è così grande che solo una piccola porzione è stata usata per l'operazione speciale" ha dichiarato Peskov.



La situazione sul campo di battaglia: truppe russe verso i villaggi del Donetsk

Le truppe russe tentano di avanzare dalla regione di Lugansk verso i primi insediamenti della regione di

Donetsk: lo scrive su Facebook il capo dell'amministrazione militare regionale di Lugansk, Serhii Haidai, secondo quanto riporta Ukrinform. "Sembra che gli occupanti stiano conducendo l'offensiva a ovest di Lysychansk", osserva Gaidai, "ma stiamo cercando di trattenere le for-

mazioni 2589 su tutta la linea del fronte. Continuano i tentativi di penetrare in profondità nella regione vicina, lungo il confine amministrativo. Stanno attaccando da diverse direzioni. Laddove per loro è scomodo avanzare, creano un vero inferno, bombardando continuamente le aree all'orizzonte. Quindi, il pericolo sta arrivando ovunque, da Creminna a Popasna". La scorsa notte le truppe russe hanno lanciato otto attacchi di artiglieria, tre di mortaio e nove attacchi missilistici. Nelle ultime 24 ore i russi hanno avuto un "leggero successo" e continuano l'offensiva a ovest di Lysychansk, prosegue Gaidai sottolineando che "finora non abbiamo notato alcuna pausa nelle operazioni, annunciata dal nemico. Il nemico attacca e apre il fuoco sui territori ucraini con la stessa intensità di prima. I nostri militari continuano a difendersi con coraggio". Contemporaneamente Mosca sta spostando forze di riserva da tutto il Paese e le sta radunando vicino all'Ucraina per future operazioni offensive". Lo afferma l'intelligence britannica nel suo bollettino quotidiano sulla situazione sul terreno nell'Ucraina invasa dai russi.

Mosca accusata di crimini contro i beni culturali, oltre ai crimini di guerra



Dall'inizio del conflitto la Russia ha commesso 417 crimini di guerra contro il patrimonio culturale dell'Ucraina. Lo sostiene - come riporta Ukrinform - il Ministero della Cultura e della Politica dell'Informazione dell'Ucraina, i cui tecnici sono impegnati nel raccogliere informazioni che poi vengono pubblicate sul sito web: culturecrimes.mkp.gov.ua

Invio di nuove armi in Ucraina

Zelensky ringrazia Biden

La Russia proprio non ci sta

"Le autorità statunitensi stanno inviando nuove armi in Ucraina, tra cui i lanciarazzi Himars, perché vogliono prolungare il conflitto con ogni mezzo. Dietro questa decisione c'è il desiderio sfrenato di Washington di trascinare ad ogni costo il conflitto, per compensare le crescenti perdite dei battaglioni nazionali e delle forze armate ucraine attraverso l'invio di armi". Lo ha dichiarato - come riporta la Tass - l'ambasciatrice russa negli Stati Uniti in merito all'assistenza militare fornita a Kiev dalle autorità statunitensi. Ma l'invio delle armi è confermato. Gli Stati Uniti, infatti confermano che forniranno all'Ucraina altri quattro sistemi missilistici in un nuovo pac-

chetto di assistenza alla sicurezza del valore di 400 milioni di dollari. Il nuovo pacchetto di aiuti prevede anche tre veicoli tattici per "recuperare equipaggiamento, supportare gli sforzi ucraini per aggiustare i danni, rifornirsi mentre la battaglia continua". Ma anche mille colpi di munizioni di artiglieria da 155 millimetri, munizioni da demolizione, sistemi di contro-batteria, pezzi di ricambio e altre attrezzature, come ha detto un funzionario dell'Amministrazione Biden alla Cnn. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, si è detto "veramente grato" a quello Usa, Joe Biden, "per il continuo ed efficace sostegno nel contrastare l'aggressione russa". Zelensky, che



oggi ha fatto visita alle postazioni avanzate delle Forze armate ucraine nella regione di Dnipro, al confine occidentale con il Donbass, ha ringraziato per il nuovo pacchetto di armi promesso dagli statunitensi: "Altri Himars, altre proiettili da 155 mm sono le nostre esigenze prioritarie" perché "ci aiutano a premere sul nemico".

Il Giappone è ancora sconvolto dall'assassinio dell'ex Premier Shinzo Abe. Gli inquirenti cercano di chiarire la dinamica di quanto accaduto l'8 luglio quando il presunto attentatore, Tetsuya Yamagami, 41 anni, ha aperto il fuoco contro Abe. L'ex militare è stato arrestato sulla scena pochi istanti dopo l'assassinio e ha dichiarato alle autorità di aver pianificato l'attacco per risentimento verso "una specifica organizzazione", secondo quanto riportano i media locali. La dinamica di quanto avvenuto in piena luce e ripresi dalle telecamere, appare abbastanza chiara. Abe aveva iniziato da poco più di un minuto il suo comizio in vista delle ele-

Omicidio Shinzo Abe, la motivazione del killer

Voleva vendicarsi di una organizzazione religiosa



zioni parziali per il rinnovo della Camera alta nipponica, quando ci sono stati due spari. L'ex premier si è accasciato, la sua camicia macchiata di sangue. Membri dello staff si sono precipitati a soccorrerlo, mentre agenti di sicurezza vestiti di nero si avventavano un uomo apparentemente giovane. Le immagini televisive hanno mostrato anche uno strano oggetto formato da un paio di cilindri di metallo tenuti assieme da scotch nero. In un primo momento si è

pensato a una bomba, ma poi si è capito che si trattava della "pistola" improvvisata costruita dall'assassino: in un paese dove è estremamente difficile reperire armi da fuoco, l'attentatore ha pensato bene di costruirselo da solo, sfidando la sorte. Ma le ricostruzioni degli inquirenti e la stessa confessione del killer disegnano uno scenario lontano dall'attentato esclusivamente politico. L'uomo che ha ucciso Abe intendeva colpire il capo di un gruppo religioso

che in qualche modo riteneva collegato all'ex premier. L'assassino ha raccontato che sua madre era profondamente coinvolta nell'organizzazione religiosa attraverso diverse donazioni di soldi, che avevano causato seri problemi economici alla sua famiglia. Secondo quanto riferisce la polizia, Yamagami nutriva risentimento per questa non specificata organizzazione religiosa, ma ha escluso di essere stato contrario all'ideologia politica dell'ex premier.

Dopo aver scoperto la sera prima su internet che Abe sarebbe arrivato per un comizio nella cittadina di Nara, ha deciso di recarsi sul posto in treno. Poi il delitto. La salma di Abe intanto è stata riportata a Tokyo. Il feretro è arrivato nella sua residenza nella capitale, dove lo attendevano diversi membri del partito Liberal Democratico e dove dovrebbe arrivare anche l'attuale premier Fumio Kishida per presentare le condoglianze alla famiglia. In queste ore una folla si è recata fuori dalla residenza a lasciare fiori e messaggi di cordoglio per Abe, mentre per lunedì è attesa una veglia e martedì sarà il giorno del funerale in forma ristretta.

Sport Lazio, tutte le iniziative e gli eventi di Regione Lazio sia su Twitter che Instagram

Gli account social di Sport Lazio nascono con l'intento di valorizzare tutti gli eventi e le iniziative sullo sport in programma su tutto il territorio laziale. In questo modo è possibile rimanere aggiornati su notizie, eventi, bandi, iniziative e curiosità sul mondo dello sport a 360 gradi. L'introduzione di questo nuovo canale di comunicazione si inserisce nel percorso, già avviato da Regione Lazio, di adottare un'informazione immediata, trasparente e partecipata. L'obiettivo è quello di essere sempre più vicino ai cittadini, per creare nuove relazioni e per rafforzare quelle già esistenti. "Siamo molto felici di aver aperto questo nuovo canale di comunicazione con i cittadini - afferma il delegato allo Sport del presidente della Regione Lazio, Roberto Tavani - Lo sport deve e può essere di tutti e, per questo, era necessario far conoscere in maniera più immediata tutte le attività che la Regione Lazio porta avanti in tema di sport". La Regione Lazio riconosce e promuove costantemente lo sport quale strumento di benessere psicofisico della persona, sia a livello individuale che collettivo, incoraggiando uno stile di vita sano attraverso la creazione di attività ed iniziative dedicate alla pratica sportiva per tutti i cittadini.

Ok a interventi nella Regione Lazio per servizi culturali e individuazione iniziative promozione sportiva per il 2022

Parere favorevole all'unanimità della commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo, del Consiglio regionale, presieduta da Gaia Pernarella (M5S), su due schemi di deliberazione di Giunta riguardanti l'approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale per l'annualità 2022 (SD n. 239) e sul Piano annuale per la partecipazione della Regione Lazio alle manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale con l'individuazione delle iniziative di promozione sportiva per l'anno 2022, la finalizzazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2022 nonché la rifinalizzazione delle economie nella



disponibilità di LazioCrea S.p.A. (SD n. 240). In continuità con i precedenti, il Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali e di valorizzazione culturale è stato diviso in quattro macro-obiettivi, all'interno dei quali, come illustrato da Vincenzo Montagna, vice capo di gabinetto del Presidente della Regione Lazio, sono declinate le diverse tipologie di attività previste dalla legge 24/2019. "Negli ultimi tre anni è stato svolto un grande lavoro nel settore dei servizi culturali e più in generale del patrimonio culturale della Regione - ha spiegato Montagna - Alle attività di riforma e riordino normativo e regolamentare, si è affiancato un grande processo di valorizzazione e riqualificazione dei luoghi della cultura, intesi nella loro accezione più ampia di musei, dimore, giardini, aree, parchi, monumenti, biblioteche e archivi pubblici e privati disponibili alla pubblica fruizione. Ad oggi sono 98 i cantieri aperti con un investimento di circa 21 milioni di euro del bilancio regionale. A queste misure - ha proseguito il vice capo di gabinetto - si è affiancato un piano per la realizzazione di una rete di nuovi poli culturali che interessa il territorio regionale su base provinciale e che riguarda per lo più il recupero di edifici pubblici di pregio dismessi o in stato precario di conservazione e

la loro restituzione, attraverso una nuova funzionalizzazione, alla piena fruizione da parte della cittadinanza". Il lavoro di progettazione è stato avviato su quattro grandi complessi: l'ex Opera Nazionale Combattenti a Latina, l'ex Ospedale civile San Francesco a Terracina, l'Antico Ospedale grande degli Infermi a Viterbo e la Certosa di Trisulti a Collepardo in provincia di Frosinone. Tema strategico anche per le politiche nazionali ed europee inoltre, in armonia con le Linee di Azione del Pnrr portato avanti dal Ministero della Cultura quello dei borghi. Per quanto riguarda il primo Obiettivo Riquilificazione e valorizzazione dei servizi culturali e del patrimonio culturale materiale, "uno dei obiettivi che il Piano si pone in continuità con il piano precedente - ha detto Montagna - riguarda le iniziative per la riqualificazione strutturale e funzionale dei servizi culturali e degli altri luoghi della cultura". Oltre alla realizzazione dei quattro poli culturali di cui sopra, è previsto lo sviluppo degli Istituti culturali, la valorizzazione dei Luoghi della Cultura, fra questi il progetto "Greccio 2023 - 800 anni del primo presepe", la valorizzazione del patrimonio culturale dei Piccoli Comuni del Lazio. A ciò si aggiungono i siti Unesco con una nuova proposta di candidatu-

ra: l'Appia Regina Viarum nel suo percorso integrale da Roma a Brindisi. Per quanto riguarda l'Obiettivo 2, focus sul sostegno al funzionamento e alle attività dei servizi culturali e delega alle Province per la gestione dei servizi culturali. All'interno dell'Obiettivo 3. Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, ricadono l'Archivio storico città di Fiume, il Museo Storico della Liberazione e l'Archivio Storico Sergio Flamigni, specializzata nello studio della storia dell'Italia repubblicana. Infine, con l'Obiettivo 4. Piattaforme informatiche per il patrimonio e i servizi culturali, si focalizza l'attenzione sulla piattaforma di accreditamento dei servizi culturali e sul Sistema Unico di Catalogazione. Ancora in linea con quanto già avvenuto negli anni scorsi, riconoscendo la centrale funzione sociale dello sport, la Regione Lazio destina complessivamente 500mila euro alla realizzazione di manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale, organizzate nel territorio regionale da comitati organizzatori, federazioni sportive, enti di promozione sportiva e associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI o dal Comitato italiano paraolimpico (CIP). Si tratta di contributi "da un minimo di 10mila fino a 50mila euro per iniziativa", ha spiegato il vice capo di gabinetto Montagna. Verranno inoltre riproposti e rifinanziati i protocolli d'intesa con il CIP per l'emanazione dell'avviso pubblico "Vivi lo Sport", tramite il quale la Regione promuove manifestazioni paralimpiche sul territorio regionale (100mila euro) e tra Regione Lazio e CONI per l'iniziativa "Compagni di Sport" Anno 2022 (150mila euro), oltre al Progetto "Scuola di Squadra" rivolto agli istituti scolastici, per rinnovare le attrezzature sportive delle scuole, confermando l'importo di euro 500mila euro per l'edizione 2022. Infine, si aggiunge un doppio finanziamento per un totale di 200mila euro a favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) e per il rinnovo per l'anno 2022 del Protocollo con Special Olympics Italia Onlus. 17 le manifestazioni sportive individuate, che si terranno principalmente a Roma, ma anche a Castel Gandolfo come i Campionati Italiani Under 23 di Canoa e Kayak (dal 5 al 7 agosto) e la Coppa del Mondo di Sky Roll dal 9 all'11 settembre a Amatrice. Motivo di apprezzamento della presidente Pernarella le discipline presenti nell'elenco per il fatto che oltre "alle grandi manifestazioni che finanziamo da tempo ci siano sport come l'arrampicata o il wakeboard". Hanno partecipato alla seduta il vice presidente Enrico Maria Forte (Pd), Marta Leonori (Pd) e Marietta Tidei (Gruppo misto).

In fiamme una bancarella di libri usati in Piazzale Flaminio



Sono dovuti intervenire questa mattina alle 5 i Vigili del Fuoco di Roma per spegnere le fiamme che hanno distrutto una bancarella di libri usati in Piazzale Flaminio. Il rogo ha distrutto l'intera struttura, vicino l'entrata della metropolitana, e tutti i libri presenti. Sul posto anche la Polizia di Stato, ma per fortuna non ci sono notizie di feriti.



GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattoceveteri.it

facebook Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201991

L'Oscar della Radio, tanti vip ma la vera star rimane sempre la "Radio"

A Roma il Microfono d'Oro 2022

Appuntamento il 12 luglio ore 17 nella Sala della Protomoteca in Campidoglio

"Orgoglioso di ospitare in Campidoglio il Premio Microfono d'oro, ormai divenuto l'Oscar delle Radio romane e nazionali, evento istituzionale giunto alla dodicesima edizione. Questo appuntamento è una tradizione cui tengo in modo particolare, un onore che mi accompagna da molti anni e mi permette ogni volta di sottolineare l'effervescenza, la professionalità e la qualità delle trasmissioni radiofoniche delle emittenti romane e dei giornalisti e dei vari professionisti, anche a livello nazionale, che le animano e le rendono interessanti e gradite al grande pubblico. Le trasmissioni radiofoniche inoltre sono il mezzo con cui il pubblico e i cittadini partecipano direttamente, scambiano idee, propongono, criticano e segnalano disagi e necessità" lo dichiara Fabrizio Santori, consigliere comunale di Roma, uno dei promotori e ideatori del Microfono d'oro che per la prima volta fu istituito nel 2010. "Da Rossella Brescia a Ema Stokholma, da Mitch DJ ad Aida Yespica, da Ezio

Luzzi ad Annalisa Minetti, Andrea Delogu, Lillo e Greg, Silva Salemi, Federico Vespa e tanti altri professionisti saranno presenti in Campidoglio per ritirare il riconoscimento, ma al di là dei personaggi si premia la radio, si premia chi fa radio a Roma e per Roma come speciale e meritevole promotore di un mezzo storico destinato oggi come ieri, e anche nel futuro, a sempre ulteriori successi fondati sulla qualità e le capacità dei tanti eccellenti operatori del settore non solo conduttori ma anche tecnici, giornalisti ed editori. Un fondamentale riconoscimento va all'organizzatore dell'evento e promotore del Microfono d'oro Fabrizio Pacifici per la sua capacità di fare rete e per la sua profonda attività di promozione della Capitale nel mondo" conclude Fabrizio Santori.

I vincitori dell'edizione 2022
Premio Roma Capitale: Rossella Brescia (RDS)
Personaggio femminile dell'anno: Ema Stokholma (Rai Radio 2)



Personaggio maschile dell'anno: Mitch DJ (Radio 105)
Premio rivelazione femminile: Aida Yespica per il brano "Bugatti"
Premio rivelazione maschile: Marco Conidi per il brano "Mai sola mai"
Premio alla Carriera: Ezio Luzzi (Tutto il Calcio Minuto per Minuto - Ora direttore Elleradio)
Premio solidarietà: Annalisa Minetti per il brano "Invincibili"
Premio cronaca: Prisca Civitenga

Premio Internazionale: al soprano Dominika Zamara
Storia: Il mio campo libero. Federico Vespa, Silvia Salemi (Isoradio)
Sociale: Formato famiglia. Diana Alessandrini, Savino Zaba (Rai Radio1)
Attualità: La versione delle due. Andrea Delogu, Silvia Boschero (Rai Radio2)
Premio Speciale: 6 1 0. Lillo e Greg (Rai Radio2)
Cult: Il ruggito del coniglio. Marco Presta, Antonello Dose (Rai Radio2)
Notte: I Lunatici/Le

Lunatiche. Roberto Arduini, Andrea Di Ciancio - Jodie Alivernini, Federica Elmi (Rai Radio2)
Mattina: Radio 2 in un'ora. Francesca Parisella (Rai Radio2)
Dance: Music Show. Sylvie Lubamba, Roby Giordana, DJ Jump (Radio Studio Più)
Gossip: VIPpiace. Danilo Brugia, Paciullo (Radio Roma)
Informazione: Andrea Pranovi (Radio Roma Capitale)
Intrattenimento: Cristiano Martinali, Giulia Luzi (Radio Italia Anni 60)
Rassegna Stampa: Viva la Domenica. Stefano Raucci (Radio Radio)
Roma calcio: Te la do io Tokyo. Mario Corsi, Jonathan Caló (Centro Suono Sport)
Lazio Calcio: La Banda dei Laziali. Danilo Galdino, Stefano Dito, Fabio Belli, Giorgio Cacialli (Radio Incontro Olympia)
Cultura Sportiva: Il mio canto libero. Alessandro Nini, Francesco Trinca (New Sound Level)
Cultura: Gli Insostenibili/Gli Inascoltabili. Roberta

Lombardi, Rosa Lella, Morgana Mazzulla, Elisa Di Iorio, Blas Roca Rey, Romina Caprera, Giovanni Cerro (New Sound Level)
Approfondimento Sportivo: Guelfi e Ghibellini. Susanna Marcellini. (TMW Radio)
Opinione: Cor Veleno Corve. Luca Casciani (RTR 99)
Cronaca giudiziaria: Diritto di cronaca. Michel Emi Maritato, Emanuela Maria Maritato, Carol Gabriella Maritato (Radiosanremoweb.it)
Show: Zara 87. Marco Baldini, Christian Lelli, Bruno Stanzione, Angelo Di Palma, Erika Menghi (New Souns Level-NSL TV)
Musica: The Rock Show. Emilio Pappagallo, Alessandro Tirocchi, Maurizio Paniconi (Radio Rock)
Costume: Just Like Love. Barbara Fabbroni (Radiosanremoweb.it)
Under 18: Baminando Oasi Park. Cristina Campagna (Radio Godot)
Menzione Speciale per 15 anni di discografia: GHOST
Menzione Speciale: Andrea Del Monte (cantautore)

Reati predatori, estorsioni e truffe ai danni degli anziani 36enne arrestato in flagranza

"Tuo figlio è stato arrestato per aver investito una donna che ora è in fin di vita. Rischia 8 anni di galera anche perché ha l'assicurazione scaduta. Se paga subito possiamo evitare il peggio. Le mando un avvocato a ritirare i soldi". Questo è quello che si è sentita dire al telefono un'ultraottantenne romana, ed è uno degli approcci più utilizzati per truffare e attuare condotte estorsive ai danni di anziani in questo periodo. Un fenomeno odioso, quello dei reati predatori, in particolare truffe ed estorsioni ai danni di anziani, che la Questura di Roma sta contrastando sul piano preventivo con una massiccia campagna d'informazione a tutto campo (dalla diffusione di vademecum sui social agli incontri nelle parrocchie e nei centri anziani, distribuendo materiale informativo nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone della terza età) ma anche sul piano repressivo, con una serie di servizi dedicati di polizia giudiziaria. Gli agenti della Squadra Mobile e del commissariato Viminale, hanno individuato un sospetto e, con discrezione, lo hanno seguito. L'uomo, poi identificato per un 36enne di origini campane, ha citofonato in un palazzo, è entrato ed uscito in pochi istanti e poi si è messo alla guida



di una vecchia utilitaria. Percorse poche centinaia di metri, dal finestrino, ha lanciato un bancomat. A quel punto i poliziotti si sono palesati, hanno bloccato l'uomo e recuperato il bancomat. Con una rapida indagine gli agenti hanno così ricostruito l'accaduto: un

uomo, con fare tanto concitato quanto convincente, ha telefonato alla vittima fingendosi appartenente alle Forze dell'Ordine e raccontandole del finto incidente del nipote, le ha preannunciato la visita del finto avvocato. Il 36enne, poi fermato dalla Polizia di Stato, fingendosi appunto avvocato è andato nell'appartamento della vittima e minacciando la persona offesa, rappresentando l'avvenuto sinistro occorso al figlio e la conseguente necessità di risarcire il danno, la costringeva a farsi consegnare tutti i gioielli che aveva in casa, compresa la fede nuziale del marito, dei contanti ed il bancomat. Il falso avvocato, per evitare che l'anziana potesse telefonare a qualcun altro per chiedere aiuto, l'ha trattenuto al telefono fino a che non è avvenuta la consegna dei preziosi. Il bancomat che l'uomo aveva lanciato dal finestrino era appunto quello della vittima; inoltre, perquisendo l'utilitaria, i poliziotti hanno recuperato tutti i gioielli. Il 36enne è stato arrestato e posto a disposizione della Magistratura; questa mattina il giudice del Tribunale di Roma ha convalidato l'operato della polizia giudiziaria ed ha disposto per l'indagato la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Quarticciole: attività di prevenzione e repressione della Polizia di Stato

E' stato nuovamente effettuato un servizio di controllo straordinario del territorio nella zona del Quarticciole, al fine di contrastare i reati predatori e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Vi hanno preso parte i poliziotti del V Distretto, un'unità cinofila antidroga, una pattuglia della Squadra Mobile, una pattuglia di agenti a cavallo, oltre a due equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine e una squadra del 1^o Reparto Mobile. Nel corso dell'operazione sono stati effettuati molteplici posti di controllo, assicurando prossimità e visibilità nelle principali arterie del quartiere. Nel corso del servizio, l'unità cinofila ha rinvenuto, nascosti nella vegetazione di via Ostuni, 52,6 grammi di hashish ed un bilancino di precisione, debitamente sequestrati a carico di ignoti. La pattuglia ippomontata ha effettuato il pattugliamento del parco di Tor Tre Teste, come di consueto, partendo dal centro anziani di via Locorotondo, riscuotendo numerose dimostrazioni di vicinanza e affetto da parte non solo degli anziani ma anche dalle tante famiglie a passeggio nel parco. Sempre in giornata, gli agenti del V Distretto hanno proceduto all'arresto in flagranza di un 28enne georgiano, responsabile del furto di 9 bottiglie di whisky presso il

punto vendita Conad di via Collatino angolo via G.B. Valente. Al termine del servizio sono state controllate 89 persone, di cui 24 con precedenti a carico, e sono state comminate due sanzioni al Codice della Strada. Quest'ultimo servizio si aggiunge alla costante attività di controllo messa in campo da più di 2 mesi da parte dei poliziotti del V Distretto Prenestino che, unitamente agli agenti e investigatori dei Commissariati di Porta Maggiore e Torpignattara, hanno effettuato servizi di prevenzione e repressione dei reati, soprattutto predatori o legati allo spaccio di stupefacenti. È stata promossa, attraverso la quotidiana sinergia tra i tre uffici, l'attività di prossimità con i cittadini ed in special modo con gli anziani, purtroppo molto spesso vittime di reati predatori. Sono stati organizzati, infatti, incontri con loro nell'ambito della campagna di sensibilizzazione promossa dalla Questura di Roma "Campagna di sicurezza per gli anziani" sul tema delle truffe. Analogo impegno, accresciuto da rinnovata energia, è stato profuso nella costante attività di incontro con i giovani nelle scuole del V Municipio sul tema del bullismo e del cyber bullismo. Il rapporto con le Istituzioni locali è quotidiano ed aperto sempre ad un



confronto sulla ricerca di soluzioni che coinvolgano tutti gli attori della sicurezza. Solo nel mese di giugno, nell'ambito del V Municipio, sono state arrestate 30 persone per reati di spaccio di stupefacenti, furto, rapina ed esecuzioni di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria; 12 sono le perquisizioni eseguite, sequestrate circa 7 kg. di marijuana, 820 grammi di cocaina e 16 grammi di ecstasy; sequestrate 10 armi da taglio e 2 pistole, 66 le persone denunciate, 3769 le persone identificate, 99 i posti di controllo con 979 veicoli fermati, di cui 12 sequestrati; 30 invece le sanzioni al Codice della Strada. Controllate anche le zone dove insiste attività di prostituzione: 41 le violazioni registrate al Regolamento di Polizia Urbana. Sono stati notificati un provvedimento D.A.C.U.R. (divieto di accesso alle aree urbane) e 3 avvisi orali e sono stati controllati anche 17 esercizi commerciali, di cui 4 sanzionati.

Mercoledì l'inaugurazione del nuovo consultorio Più servizi e più assistenza a Donne e Famiglie

Interverrà anche l'Assessore Regionale alla Sanità Alessio D'Amato

Il sindaco Gubetti: "Importante sviluppo di servizi per Cerveteri e il territorio"

Un nuovo servizio a Cerveteri presso il nuovo consultorio del distretto 2 della Asl Roma 4 di Via Martiri delle Foibe n.95. Mercoledì 13 luglio alle ore 09:30, alla presenza dell'Assessore della Regione Lazio alla Sanità Alessio D'Amato e del Direttore Generale ASL Roma 4 Cristina Matranga, l'inaugurazione ufficiale. Una vasta gamma di servizi socio-sanitari dedicati alle diverse fasce di età e non solo quella che offrirà il consultorio di Cerveteri, sviluppatasi grazie ad un grande lavoro di potenziamento portato avanti dalla Asl Roma 4. Ai numerosi servizi già presenti infatti, la ASL Roma 4, ha affian-

cato un ambulatorio ginecologico dedicato alle gestanti, nel quale, ogni sabato, saranno presenti i professionisti dell'equipe del reparto di Ginecologia e Ostetricia del San Paolo, il laboratorio prelievi, il punto di ascolto con i mediatori culturali. Presenti anche gli operatori del servizio vaccinale, che seguiranno mamme e bambino nelle diverse fasi, consigliando il giusto piano di prevenzione vaccinale. "Si tratta di un potenziamento dei servizi offerti davvero importante quello adoperato dalla Asl Roma 4 - dichiara il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in questo modo il Consultorio della nostra città

diventerà un vero e proprio punto di riferimento per la Donna e la sua famiglia, un luogo nel quale sentirsi accolta, ascoltata e seguita in ogni sua esigenza. Il giorno dell'inaugurazione sarà anche occasione per presentare il nuovo software 'Percorso Nascita 4.0', un servizio che la Asl territoriale mette a disposizione delle gestanti che si rivolgono ai consultori del territorio". "Con la Asl Roma 4, che ringrazio per il grande lavoro, ancor più intenso, che ha svolto in questi due anni di crisi pandemica, a partire dal Direttore Generale Dottressa Cristina Matranga fino a ogni singolo dipendente con il quale abbiamo

avuto modo di interfacciarci con quotidianità in questo periodo, c'è sempre stato un eccellente dialogo e una continua e reciproca collaborazione - prosegue il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - invito la cittadinanza, le Associazioni e tutte le realtà interessate a partecipare all'inaugurazione di mercoledì. Sarà occasione per loro per conoscere questo importantissimo nuovo servizio per il territorio e tutte le altre attività della Asl Roma 4 per le famiglie". "Con l'occasione - conclude la Gubetti - ringrazio l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato, che interverrà in occasione dell'inaugurazione, e



che sempre, in particolar modo durante la fase pandemica, si è dimostrato attento e presente alle esigenze del territorio e delle Amministrazioni comunali".

Convocato il primo Consiglio comunale dell'Amministrazione del sindaco Gubetti

"Competenza e amore per la città prevalgono su ogni corrente politica. Auguri a tutto il Consiglio comunale per un ottimo e proficuo lavoro"

Primo Consiglio comunale dell'Amministrazione Gubetti a Cerveteri. La massima assise è infatti convocata per mercoledì 13 luglio alle ore 18:30. "Invito le cittadine e i cittadini a partecipare - ha detto Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - sarà un momento per conoscere le Consigliere e i Consiglieri che per i prossimi cinque anni sie-

deranno all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone e che andranno a rappresentare le istanze, le tematiche e le questioni più importanti della nostra città". "Come ogni primo Consiglio comunale di una nuova amministrazione - prosegue la Gubetti - all'Ordine del Giorno la convalida degli eletti in Consiglio comunale, il Giuramento del

Sindaco davanti all'Assise comunale e alla città, l'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio e l'elezione della Commissione Elettorale comunale". "Quello di mercoledì non è il primo Consiglio comunale a cui partecipo - prosegue - l'ho fatto nel 2017, prima di dimettermi per entrare in Giunta e l'ho fatto in tutti

questi anni come Assessora e Vicesindaca. Ma sicuramente è quello che mi emoziona di più. Parteciperò infatti come primo Sindaco Donna nella storia di Cerveteri. Il Consiglio, così come accade da dieci anni a questa parte, sarà visibile anche in diretta streaming sul sito istituzionale dell'Ente. Rimane inoltre garantita la diretta radiofoni-

ca sulle frequenze storiche di Radio Lyra Caere. A tutto il Consiglio comunale, agli esponenti della maggioranza e dell'opposizione, ai Consiglieri con maggiore esperienza e a coloro che per la prima volta siedono tra i banchi dell'Aula, rivolgo il mio più sentito augurio e in bocca al lupo per un ottimo e proficuo lavoro, certa che

l'amore per la città e il senso di responsabilità prevarrà al di fuori di ogni schieramento e ideologia politica". "Lavoreremo solo ed esclusivamente per il bene e l'interesse della città - conclude il Sindaco Elena Gubetti - ce lo chiedono i cittadini e ce lo impone il ruolo di prestigio assoluto che ognuno di noi ha l'onore e l'onere di ricoprire".

di Angelo Alfani

Tisserant tra cresime e matrimoni

Nessuno poteva immaginare, il 25 agosto 1884, che il maschietto nato a Nancy in Lorena, nella famiglia del veterinario Ippolito, sarebbe stato chiamato a un destino tanto straordinario. Ed ancor meno qualcuno avrebbe potuto scommettere che il Cardinale lorenese, abituato alla raffinata cucina francese ed a quella speziata del Vicino Oriente, finisse per rimanere ammaliato dalla prelibatezza dei pranzi cervetrani preparati da "Menicuccia del prete", storica perpetua di Don Luigi.

Fettuccine con rigaglie di pollo, impresiosite, all'insaputa, da tartufo umbro, cosciotto ed aletta di pollo ruspante miste a patate annerite da finocchio selvatico e pepe che il Cardinale sgranocchiava cercando di proteggere dall'ungersi la lunga e canuta barba bianca annodandosi un fazzoletto di lino che sembrava stesse dal barbiere.

Ci si alzava a fatica dalla tavola dopo fette di salame inglese o la favolosa zuppa inglese che incantava per l'archermese che la rendeva del colore della calda porpora della dalmatica.

E poi i carciofi: fritti, alla romana, alla giudia, a listarelle condite con olio e limone: un trionfo degli occhi e del palato che concludeva la estenuante giornata della cresima e comunione.

Veli bianchi di tulle simili a sposine, ragazzini vestiti da matrimonio, stralun-



nati dalla preparazione e sempre sul punto di svenire per il lungo digiuno, torturati dalla cera che bruciava i polpastrelli, si chinavano al Vescovo, levandogli incontro la fronte per l'Unzione: *Accipe militem tuum, Christe, et benedice eum*; per aprire poi la bocca alla Sacra Particula: *Accipe Corpus Christi*. Così Tisserant ricorda l'accettazione della sua intronizzazione, avvenuta il 25 marzo del 1946, della diocesi di cui Cerveteri fa parte: **Porto Santa Rufina**: "Ho dovuto prendere, in questi giorni, delle gravi decisioni: la sede suburbicaria di Porto e Santa Rufina è vacante fin dal 1942, con la morte del cardinale Boggiani. La sede deve essere provveduta, secondo antichissime usanze, per opzione dei cardinali dell'ordine dei preti che si trovavano a Roma nel giorno in cui è morto il precedente titolare. Ce n'erano cinque prima di me, ma nessuno ha voluto optare, chi, perché troppo



occupato, chi per motivi di salute. Così l'opzione è arrivata fino a me. Come applicare in questo caso il principio salesiano: niente chiedere, niente rifiutare? Mi sono consultato con il mio confessore, Mons. Jullien, e varie persone a me vicine, il cardinale Rossi, il mio assessore, ecc. Anzitutto, avevo chiesto al Sommo Pontefice se Sua Santità desiderasse che io non optassi a motivo della mia nazionalità. La conclusione di tutto l'insieme della mia inchiesta è stata favorevole alla mia accettazione".

Questa scelta del cardinale Tisserant non fu certamente dettata da un desiderio di arricchirsi. La diocesi di Porto e Santa Rufina ha, allora, un modesto reddito di 25 000 lire annue, compresa la congrua versata dal governo italiano, e questa somma va normalmente al vescovo ausiliare preposto ad affiancare il vescovo suburbicario. Lo stesso cardinale Tisserant spiega in una lettera del



13 febbraio 1946 il motivo profondo della sua scelta: "Spero che la vera intenzione, quella che voglio avere, è di mettermi a disposizione della Chiesa in tutto quello che mi chiede, e anche di servire direttamente le anime, occasione data, come il regolamento della Società dei preti di San Francesco di Sales ce l'ispira". Il Cardinale precisa ancora che ha voluto questa diocesi, "per beneficiare della grazia di stato che è legata alla responsabilità pastorale e trarne vantaggio nell'esercizio stesso delle mansioni di Segretario della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale".

Le distanze tra le venti parrocchie, poco accessibili e spesso prive di luoghi adeguati al culto, lo costringono a scorrazzare tra polverose strade di domenica in domenica, di Santo patrono in Santo patrono, di cresima in cresima.

Il clero presente? Così scrive il Lorenese: "Ho alcuni buoni sacerdoti, una buona doz-

zina, penso, su venticinque che fanno parte del clero diocesano. Avrei bisogno di quattro o cinque sacerdoti in più, per farne dei vice-parroci". Solamente due volte si espose manifestamente per le elezioni politiche: quelle del quarantotto e le amministrative del cinquantasei. La prima gli andò bene, nell'altra prese uno schiaffo, non riuscendo a sanare contrasti di natura personale della destra cervetrana.

La prossimità con la Curia romana gli procurò talvolta qualche fastidio, così come avvenne per la celebrazione del matrimonio, il 4 maggio 1946, di Francesco Ruspoli, principe di Cerveteri, con una ragazza che non apparteneva ad una famiglia principesca, e contro il parere del padre.

La sua scelta fu, ovviamente, quella di celebrarlo. "Ho sostenuto che ero pastore, e che nella mia diocesi non dovevo aver alcuna difficoltà nel benedire il matrimonio di chiunque fosse in regola con la Chiesa" scrive il Cardinale.

Auguriamo al nuovo giovane pastore Andrea Ripa, appena scelto vescovo di Cerveteri, di riuscire ad avere la stessa empatia, la stessa lungimiranza, lo stesso desiderio di tenere lontano dalla casa del Signore la politica di parte, così come accadde per i lunghi, tormentati e vorticosi anni, durante i quali il pastore Tisserant ha indicato uno, non unico, dei percorsi possibili.

La disorientata Comunità cervetrana ne ha assoluta ed urgente necessità.

Campo di Mare, le violente piogge hanno causato l'arrivo di fanghiglia e detriti in mare

Fango e pesci morti allo Zambra Interviene la Capitaneria di Porto

*Il sindaco Elena Gubetti: "Sopralluogo con la Guardia Costiera
Appurato che la chiazza in mare è dipesa da fattori naturali esterni"*

Una melma verde e una moria di pesci: è questo l'inquietante spettacolo che ieri mattina ha accolto chi si è affacciato alla foce del fosso Zambra. Le immagini hanno anche iniziato a circolare in rete e sul posto si è subito precipitata la Capitaneria di Porto per indagare sulla situazione. Tante fotografie e video mostrano in rete una situazione decisamente molto grave, con pesci che sembrano proprio di acqua dolce e dunque provenienti dal fosso. La neoletta Sindaca Elena Gubetti si è subito attivata. "Mi sento di assicurare i cittadini riguardo al fenomeno registrato questa mattina (ieri, ndr) in mare davanti alle nostre spiagge. I Depuratori della nostra città funzionano perfettamente. La chiazza rinvenuta nelle acque di Campo di Mare e la moria di pesci verificatasi a riva non dipende da nessun malfunzionamento dei depuratori. A seguito delle segnalazioni ricevute ho immediatamente informato la Capitaneria di Porto, la quale dopo un attento sopralluogo avvenuto anche in mare, ha rilevato come si è trattato di un fenomeno naturale dovuto alle violente piogge



della notte precedente, le quali riattivando i fossi hanno portato in mare detriti e il fango creatosi lungo le strade durante il temporale". A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, commentando il sopralluogo effettuato ieri mattina in maniera congiunta tra Guardia Costiera e Polizia Locale a seguito delle segnalazioni di cittadini e bagnanti. "La pioggia di due notti fa è stata davvero violenta - ha detto il Sindaco Gubetti - sebbene fossimo completamente certi che il Depuratore di Campo di Mare fosse correttamente in funzione, abbiamo ugualmente messo al corrente dell'accaduto la Capitaneria di Porto la quale si è immediatamente recata sul posto confermando come sia la chiazza in acqua, sia la moria di pesci a riva sono dovuti esclusivamente ad un fattore naturale". "Abbiamo informato anche l'Arpa e siamo in attesa di un loro sopralluogo per verificare le nostre acque e la sicurezza per tutti i nostri bagnanti. La nostra attenzione è costante ed alta, forniremo ulteriori aggiornamenti qualora ci fossero novità", conclude la Gubetti

Il consigliere d'opposizione: "Da questa sconfitta vogliamo ripartire, ricostruendo da subito l'alternativa vera e adatta all'esigenze dei cittadini"

Moscherini: "Sarò al mio posto, a difesa dei cittadini di Cerveteri"

Gianni Moscherini siederà nei banchi dell'opposizione a Cerveteri: il manager ha voluto ieri sera incontrare i componenti della lista per ringraziarli per il lavoro svolto. L'incontro si è tenuto presso i Giardini di Atena a Cerveteri. Tra i presenti anche i consiglieri eletti nelle file dell'opposizione che saranno "una spina nel fianco dell'amministrazione". "Volevo ringraziare tutti gli elettori - dice Moscherini - Sono contento di aver conosciuto gente onesta, seria



e molto attaccata alla città". "Da questa sconfitta vogliamo ripartire, ricostruendo da subito l'alternativa vera e adatta all'esigenze dei cittadini", aggiunge. "Questa città ha grandi potenzialità, fino ad oggi inespresse per colpa dell'incapacità di chi ancora continuerà a governarla. Io sarò al mio posto, facendomi sentire in tutte le sedi a difesa dei cerveteriani. Intorno a me nonostante la sconfitta sento molto affetto, segno che insieme si può ripartire".

in Breve



Individuato dal Gruppo Comunale di Protezione Civile: sul posto 3 equipaggi AIB, l'autobotte e due squadre di Vigili del Fuoco

Grande incendio di sterpaglie a I Terzi

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile Cerveteri ha avvistato un grande incendio di sterpaglie in località I Terzi e subito è intervenuto. Ieri mattina sul posto si sono recati tre equipaggi AIB con il supporto dell'autobotte da 10.000 litri. Dopo le 12:30 sono stati poi raggiunti anche dai Vigili del Fuoco con due unità.



Si ribalta sulla Fontana Morella

Perde il controllo dell'auto e si cappa più volte
L'incidente probabilmente per evitare un animale

È stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco della squadra 26A di Marina di Cerveteri per estrarre dalle lamiere la donna, miracolosamente rimasta illesa, dopo che, per evitare un animale di piccola taglia - forse una volpe - ha bruscamente sterzato perdendo il controllo della vettura. Prima di fermarsi in mezzo ai campi adiacenti via Fontana Morella, l'auto ha carambolato su se stessa almeno un paio di volte.

Smiley World Animazione

Animazione PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

**GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI,
SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO,
NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE,
SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE,
ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI**



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Un elettore del sindaco dubbioso si interroga sui movimenti a Palazzo

Grando e i partiti, le regionali, la giunta, gli assessorati vacanti, la meritocrazia

Riceviamo e pubblichiamo - La vita politica di Ladispoli negli ultimi 25 anni è stata caratterizzata da una costante comune a tutto questo periodo: la centralità del Sindaco. Questa caratteristica impersonata, in ordine temporale, da Gino Ciogli, Enzo Paliotta ed ora Alessandro Grando, che inizia ora il secondo quinquennio, testimonia oggettivamente che l'operato del Primo Cittadino è stato oggettivamente positivo. Chi non ama i numeri potrebbe ovviare alla precedente affermazione che le riconferme potrebbero essere ricondotte a voti clientelari o a mancanza di avversari e proposte credibili. Potrebbe essere così ma entremmo nel campo delle opinioni, dei "se" e delle.....campagne elettorali. Ma la campagna elettorale è finita e, per la prima volta da quando risiedo a Ladispoli, il risultato non mi è gradito in modo assoluto. Votai in passato convintamente Ciogli, volontariamente il primo Paliotta, con qualche dubbio il secondo Paliotta per concludere con curiosità ed aspettative il primo Grando, seppur al secondo turno e da soggetto politico essendo stato uno dei "presentatori" della lista Civica Si Può Fare. Fatta questa premessa vengo direttamente al punto che vorrei trasmettere a chi mi legge ponendo una domanda al rieleto Sindaco Alessandro Grando: quale è stato il metodo da lei perseguito nel conferimento delle deleghe fino ad ora assegnate e che ha portato i Consiglieri di Maggioranza che la sostengono a votare in seconda votazione ed in modo unanime Presidente del Consiglio il Sig. Carmelo Augello? Nello sperare di ricevere una risposta continuo le mie considerazioni spiegando i motivi di questa mia curiosità. All'indomani della Sua netta e chiara vittoria Lei ha dichiarato che sarebbe stato il Sindaco di tutti i cittadini anche di quelli che avevano preferito altri candidati. Sicuramente una dichiarazione anche di rito e di bon ton ma siccome io per natura credo sempre nelle parole delle persone fino al compimento di fatti contrari penso che Lei creda fermamente a quanto detto, non per altro perché nei passati 5 anni ho sempre notato una Sua ferezza ed emozione quando veste la fascia tricolore. Le dico anche che la Sua risposta potrebbe riconquistare un elettore, il sottoscritto, che non l'ha votata non per sfiducia nelle capacità della Sua persona ma per l'opinione che aveva dell'eterogeneità estrema delle



forze che la sostenevano, sia quelle che chiaramente si sono misurate candidandosi, sia quelle che hanno preferito per strategia politica non palesarsi rimanendo nell'ombra ampiamente chiara agli elettori minimamente informati sull'attività politica di Ladispoli. Per quello che ho visto, al momento credo di aver avuto ragione a non votarla. I lunghi tempi di formazione della Giunta sono ovviamente segnali che non era stata fatta una programmazione precedente oppure che il dato elettorale ha stravolto la linea tracciata precedentemente e per trovare una "quadra" di riunioni ce ne sono volute visto l'eterogeneità cui facevo riferimento prima. Però se quest'ultima fosse il motivo l'indicazione delle urne avrebbe dovuto avere un peso determinante nel metodo e non si spiegherebbero alcune questioni, anzi tante. Prima fra tutte la mancanza di rappresentatività del voto. E' innegabile che il sistema elettorale dei Comuni rende chiaro il volere di chi va a votare (avrei voluto usare la frase "il volere dell'elettorato" ma con la metà degli aventi diritto che non si sono espressi è decisamente più appropriato quanto non tra parentesi). Questo sia in Giunta che nella

Presidenza del Consiglio non si evince. Il metodo meritocratico, delle competenze, anche appare, sottolineo appare, non utilizzato. Non si spiegherebbe se non come non si legga in Giunta il nome di Aronica, considerati gli elogi fatti da Lei numeri alla mano e quelli della scorsa Minoranza o Opposizione che dir si voglia che hanno sempre apprezzato tra le righe od in maniera evidente l'operato dell'Assessore in quota Lega (che se non ricordo male è attualmente il Partito in cui Lei è iscritto). Potrebbe essere, e sottolineo potrebbe, che questa situazione sia dovuta a logiche di partito e quindi non sarebbero meritocratiche anche perché ricordo che Lei tolse al Consigliere Augello la Delega all'Igiene Urbana nei passati 5 anni con queste testuali parole rilasciate a Cambia il Mondo di CentroMareRadio: "quando si arriva a fare dei cambiamenti evidentemente qualcosa non ha funzionato, così di conseguenza sollecito dei provvedimenti per migliorare la situazione. Se fosse il metodo delle logiche di partito? Questo lo cito solo per mera possibilità visto che a Ladispoli i Partiti tradizionali hanno preso, come si dice a Roma, "la sveja delle

sveje" anche per merito o demerito del Suo operato; cito per tutti il risultato di Fratelli d'Italia che tutti i sondaggi danno primo ed incontrastato Partito italiano che si votasse oggi dovrebbe essere al 25% il 12 Giugno è arrivato dopo la Lega con appena l'8% roba da commissariamento se stesso negli anni 70/80 dove i duellanti portavano i nomi di Almirante, Berlinguer, Andreotti che ormai in molti rimpiangiamo anche uno come me che non ha un Partito di riferimento assoluto. Potrebbe essere, quello che gli sconfitti invocano sempre (per poi dimenticare quando governano che anche loro non sono immuni a questo) la logica "della colata di cemento" che quindi non sarebbe spiegabile. Concludo con la mia perplessità più grande, forse l'unica nota politica polemica. Generalmente i Primi Cittadini avocano gli Assessorati laddove ci sia una di queste condizioni: a) limiti di possibilità dettati dalla Legge rispetto agli argomenti considerati più sensibili e degni di destinare risorse all'Assessore per il lavoro necessario e richiesto (in parole povere Deleghe che prevedono uno stipendio per la carica); ma non dovrebbe essere questo il

motivo credo perché se un assessorato si chiama, cito testualmente dal sito del Comune, "Politiche Europee, Innovazione Tecnologica e Città Digitale, Agricoltura, Sanità" poteva tranquillamente instaurare l'assessorato "Igiene, Ambiente e Urbanistica"; b) mancanza di equilibri politici (in parole povere poltrone per le forze politiche); c) delicatezza dell'argomento (in parole povere legittima preoccupazione dei Primi Cittadini a fidarsi solo di se' stessi e non delegare). E' qui che la Sua risposta l'aspetto soprattutto nei fatti perché è paradossale e preoccupante che si sia tenuto 4 deleghe vaste e piene di lavoro ed operatività. E' presumibile che Bilancio e Tributi abbia individuato valide risorse all'interno degli Uffici Comunali che possano farle dedicare un tempo limitato alle "politiche" di Bilancio e Tributarie (minor tempo però non vuol dire nessun tempo perché i funzionari fanno la parte tecnica per cui sono pagati non possono, anzi, non devono, sottolineato 100 volte, fare la parte politica perché sono stipendiati e non votati e non nominati dai votati); è certo, guardando anche a chi l'ha preceduta di opposta fazione, che l'Urbanistica è argomento delicato di cui come si suole dire "fidarsi è bene ma....."; però per i Servizi Sociali per favore trovi al più presto un'alternativa perché, Lei credo lo sappia meglio di me, è un settore che serve un Assessore a tempo pieno e Lei è stato votato per fare il Sindaco con uno stipendio sensibilmente superiore a quello dell'Assessore. Come ricevuta la risposta sarà mia cura risponderle per farLe sapere se mi ha convinto al punto di ridarLe il voto.

Lettera firmata
Antonio Mazzitelli

Grando: "Consultorio, restyling della struttura e potenziamento dei servizi sono una risposta concreta alle esigenze delle donne e delle famiglie"

"L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto negli ultimi anni ha purtroppo messo in evidenza la fragilità del sistema sanitario nazionale. Un consultorio completamente rinnovato con ulteriori e potenziati servizi a disposizione delle famiglie sono una risposta concreta e di importanza fondamentale per la nostra città". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha commentato l'inaugurazione, mercoledì 13 luglio alle

ore 10:30, del consultorio di via Nino Bixio 27, a cui parteciperanno il direttore Generale della Asl dott.ssa Cristina Matranga e l'assessore alla Sanità regionale Alessio D'Amato. Nei mesi scorsi la struttura è stata oggetto di un profondo restyling da parte della Asl Roma 4 a cui è seguito un potenziamento dei servizi. Nel centro di via Nino Bixio, infatti, oltre alle attività tradizionali già presenti nei consultori del territorio, si affiancheran-

no un ambulatorio ginecologico dedicato alle gestanti nel quale, ogni sabato, saranno presenti i professionisti dell'equipe del reparto di Ginecologia e Ostetricia del San Paolo, il laboratorio prelievi, il punto di ascolto con i mediatori culturali. "Ringraziamo la Asl - ha concluso Grando - per avere ristrutturato e potenziato il consultorio, che svolge un servizio fondamentale per la nostra comunità".

in Breve

Servizio test antigenici Covid 19, Flavia servizi cerca 2 infermieri e un impiegato amministrativo

Flavia Servizi rende noto che, per il servizio test antigenici Covid 19 presso la Farmacia 2, è stata pubblicata una manifestazione di interesse per l'affidamento di incarico a due infermieri o abilitati all'esecuzione dei tamponi antigenici da Covid - 19 e un impiegato amministrativo per la redazione e l'invio telematico dei referti al sistema regionale. Il servizio avrà durata per un periodo minimo di circa due mesi e comunque sino alla data del 30 settembre 2022. Gli interessati dovranno presentare domanda a mezzo pec all'indirizzo info@pec.flaviaservizi.it entro il giorno 21 luglio 2022 alle ore 14:30, inviando il relativo modulo di seguito predisposto (all.1 o all.2 a seconda della natura giuridica) debitamente compilato e corredato dagli allegati richiesti. Per visionare l'avviso e la modulistica www.flaviaservizi.it

Vacanze in montagna, elisir per i bambini

Ermanno Baldo, Segretario del Gruppo di Studio Pediatria di Montagna: "Ideali"

Non solo mare, anche la montagna può essere un'ottima alleata per la salute dei bambini, soprattutto se soffrono di asma o allergie respiratorie. "La montagna è ancora uno dei luoghi meno inquinati dove l'aria pulita e le condizioni climatiche e barometriche possono essere sfruttate come elementi positivi" - spiega Ermanno Baldo, Segretario del Gruppo di Studio Pediatria di Montagna della Società Italiana di Pediatria. "Andare in montagna non vuol dire solo seguire una serie di raccomandazioni ma è importante sapere come viverla in sicurezza per programmare le moltissime attività che possono essere svolte. Bisogna sviluppare una cultura della sicurezza ma anche delle opportunità" - precisa l'esperto.

In età pediatrica "l'altitudine ideale è tra i 1.600 e i 1.900-2.000 metri - continua Baldo - a queste quote, infatti, l'adattamento è più facile e i vantaggi dello stare in montagna sono più evidenti". Vantaggi che si declinano sia a livello respiratorio che motorio. "Ad un'altitudine moderata, sopra i 1.600 metri, le condizioni climatiche e ambientali hanno delle caratteristiche che consentono di combinare approcci multidisciplinari riabilitativi diversi, da quello respiratorio a quello motorio, ossia si respira meglio e chi soffre di asma, ad esempio, riesce a muoversi e a fare attività fisiche che in pianura gli sono precluse e questo nei bambini vuol dire migliorare lo sviluppo respiratorio proprio in quella fase dell'età in cui i polmoni stanno crescendo - precisa Baldo - si è visto poi che dopo una decina di giorni in montagna l'infiammazione bronchiale viene migliorata dunque queste altitudini aiutano a controllare le patologie respiratorie". La montagna per i bambini è quindi "un luogo privilegiato dove è permesso fare programmi di riabilitazione respiratoria e motoria" - aggiunge Baldo. In più "l'altitudine, anche moderata, è associata alla diminuzione del carico degli aeroallergeni - continua il segretario del Gruppo di Studio SIP - dopo i 1.600 metri, infatti, i pollini calano sia come durata che come quantità e dunque chi è allergico ne giova".

A tutto questo si aggiunge il fatto che "la montagna favorisce occasioni di integrazione, anche per chi è affetto da disabilità perché vengono offerte diverse possibilità di movimento". E' proprio per promuovere e studiare queste ripercussioni positive sulla salute che è nato il Gruppo di Studio sulla Pediatria di Montagna, con l'obiettivo di affrontare e definire meglio il rapporto fra l'altura e la cura delle malattie respiratorie in età pediatrica, la montagna come laboratorio utile per approfondire il tema dell'inquinamento e il suo impatto sullo sviluppo polmonare e sulla funzionalità respiratoria oltre che sullo sviluppo muscolare e scheletrico.

La montagna come opportunità di salute per i bambini, senza dimenticare le regole per viverla in sicurezza:

Non salire o scendere velocemente con lattanti o bambini della prima infanzia da quote superiori ai 1.600 metri, in particolare questo deve essere evitato con lattanti prematuri o a rischio per anemia o con patologie respiratorie o cardiache; Evitare di esporre i bambini ai rapidi



Nella foto, Ermanno Baldo, Segretario del Gruppo di Studio Pediatria di Montagna

cambiamenti di quota che si ottengono in funivia e talvolta anche in macchina, prima dell'età scolare. Il cambio di pressione barometrica può infatti causare otalgia e favorire talvolta l'insorgenza di otiti, come può succedere anche in aereo. Bisogna far succhiare il bambino o masticare per favorire un compenso fra la pressione ambientale e quella interna all'orecchio;

E' necessario essere consapevoli che l'adattamento ambientale del bambino piccolo è molto diverso da quello degli adulti e va dunque dedicata particolare attenzione alla temperatura specialmente al freddo e al rischio di ipotermia; E' importante usare indumenti adeguati, creme di protezione solare, cappello e occhiali da sole;

Il mal di montagna può presentarsi sempre in età pediatrica se si sale rapidamente in quota soprattutto sopra i 2.500 metri e specialmente se il bambino presenta già stanchezza, se la temperatura è molto fredda o se il bambino soffre di malattie respiratorie o di cardiopatia. Importante è sapere che in queste situazioni il bambino può manifestare sintomi aspecifici come stanchezza importante, irritabilità, cefalea, nausea, inappetenza ma anche vomito e disturbi del sonno che richiedono subito un ritorno a quote inferiori;

In montagna è necessario prestare attenzione alle punture di insetti, specie quelle da imenotteri e soprattutto se il bambino è allergico e ha già avuto reazioni al loro veleno. In questo caso è necessario avere con sé i farmaci salvavita come l'adrenalina, l'antistaminico e il cortisone ed essere preparati al loro uso corretto; Più frequenti e insidiosi sono, però, in montagna i morsi delle zecche, specie nell'erba alta e per questo è importante disporre di calzature idonee ma anche di vestiti e copricapo in grado di proteggere le gambe, le braccia, il tronco e la testa. Conoscere come comportarsi, saper riconoscere le zecche e come rimuoverle dalla cute è importante e il pediatra va consultato preventivamente sia per conoscere queste manovre ma anche per programmare eventualmente la vaccinazione per la TBE (Tick Borne Encephalitis) se si frequentano le zone alpine del Trentino Alto Adige, del Bellunese e del Friuli Venezia Giulia.

Alimentazione dei bambini in estate, i consigli della SIP



Importante mangiare in modo sano e corretto anche durante le vacanze e magari scoprire sapori nuovi.

L'estate rappresenta, per la maggior parte dei bambini, un momento di grande svago e spensieratezza. Questa sensazione di libertà può associarsi a una maggiore tendenza a fare degli 'strappi' alle regole alimentari abituali. E' importante, invece, mangiare in modo sano e corretto anche durante le vacanze e, anzi, cogliere l'occasione del maggior tempo a disposizione per sperimentare piatti e sapori nuovi.

COSA CONSIGLIANO I PEDIATRI:

1. BERE TANTA ACQUA E BEVANDE NON GASSATE: può sembrare banale, ma rappresenta la prima regola per evitare l'insorgenza di disidratazione e 'colpi di calore', soprattutto nei bambini più piccoli che sono maggiormente a rischio quando ci si trova in zone calde, ancor di più se con clima umido. Se il bambino non gradisce l'acqua, a partire dai 3 anni si può somministrare del tè preparato in casa.

2. MANGIARE OGNI GIORNO FRUTTA DI STAGIONE: in estate l'ampia varietà di frutta fresca riesce a soddisfare i gusti di tutti. I bambini vanno abituati fin dai primi anni di vita a consumare quotidianamente frutta fresca di stagione, che è ricca di minerali, vitamine, acqua e fibre. I succhi di frutta, soprattutto se confezionati, non sono sostitutivi della frutta fresca.

3. PREFERIRE PIATTI UNICI, ANCORA MEGLIO SE MULTIETNICI: soprattutto a pranzo e in spiaggia, preferire piatti unici e leggeri, che possano sostenere il bambino nelle attività quotidiane senza appesantirlo eccessivamente. Una buona opzione sono le insalate di riso, o anche i panini, conditi con verdure fresche, olio a crudo, prosciutto o mozzarella. Le fonti proteiche migliori sono il pesce e i legumi, per garantire un apporto adeguato di grassi omega-3 e vitamine. Si anche a latticini e uova (ricchi di calcio e vitamina D). Limitare, invece, l'assunzione di carne rossa, preferendo le carni bianche, meno grasse e più digeribili.



Nella foto, la Presidente SIP, Annamaria Staiano

Bagno do l'importa

"La famosa regola"

Quanto tempo dopo aver mangiato si può fare il bagno al mare o in piscina? E' una delle domande più dibattute tra i genitori, ogni estate "La famosa regola delle 'tre ore d'attesa' è un supplizio inutile", fare chiarezza in un'intervista rilasciata al magazine 'GrandHotel' la Presidente SIP, Annamaria

Degli ottimi piatti si possono realizzare anche con sorgo, miglio, quinoa, germogli di bambù e cous cous accanto a pomodori e melanzane. L'estate, infatti, può essere un buon momento per proporre ai bambini piatti nuovi e dal sapore multiculturale all'insegna di un'integrazione tra popoli che può iniziare proprio dalla tavola. Un ottimo spunto può essere la Piramide Alimentare Transculturale realizzata dalla Società Italiana di Pediatria, uno strumento di educazione alimentare per operatori nato con l'obiettivo di far incontrare i dettami e i principi di salute della dieta mediterranea - patrimonio culturale immateriale dell'umanità secondo l'UNESCO - con i sapori delle altre popolazioni che vivono nel nostro Paese.



4. EVITARE LE BEVANDE ZUCCHERATE:

tendono a saziare eccessivamente il bambino, riducendo l'introito di alimenti più completi dal punto di vista nutrizionale. Inoltre, l'utilizzo abituale di bevande troppo ricche di zuccheri semplici aumenta notevolmente il rischio di obesità, ed andrebbe assolutamente evitato. Le bevande contenenti caffeina

no
un
taz

5. I
SC
sor
di
for
ter
var
i 3

6. I
M/
il g
pre
con
fer

Bambini con asma o allergie respiratorie

in montagna, "a quote moderate, tra i 1.600 e i 2.000 metri". Ecco i consigli per viverla in sicurezza



Ma che succede se il bambino facendo il bagno beve l'acqua di mare? «E' tossica per l'organismo - dice Staiano - per via del suo alto contenuto di sale. In più, se il mare è inquinato può contenere agenti infettivi che possono causare vari problemi, primo tra tutti una forma di gastroenterite, i cui sintomi tipici sono nausea, vomito, diarrea, in presenza dei quali bisogna prontamente rivolgersi a un pediatra. Dunque - raccomanda - sarebbe senz'altro meglio che simili incidenti di percorso non si verificassero. Posto questo, è ovvio che una piccola quantità d'acqua salata ingerita non può creare particolari danni. È consigliabile, comunque, quando succede, porgere al bambino dell'acqua dolce, utile per eliminare la quantità di sale contenuta nell'acqua marina assunta". Per quanto riguarda la durata del bagno la pediatra ricorda poi che "i segnali a cui prestare attenzione per capire quando è il momento di uscire dall'acqua, sono tre: i brividi di freddo, il raggrinzimento della pelle delle dita e la colorazione bluastra delle labbra. Per dire basta, deve essere sufficiente, comunque, che il bambino tremi". Ma è bene far indossare una maglietta al bambino? "Una maglietta di cotone è utile perché diminuisce il rischio di scottature - dice Staiano - però non basta: sulla pelle va comunque applicata la crema solare protettiva. A meno che non si scelga una maglietta realizzata in tessuto specifico, che agisce da schermo solare". Così come "quando il bambino gioca in spiaggia è buona cosa fargli indossare un cappellino, a patto però che sia molto leggero, meglio se di paglia bucherellato. Diversamente può trattenere il calore con il rischio che si surriscaldi la testa". Infine, una volta usciti dall'acqua, è bene fare una doccia al bambino? "E' una buona abitudine perché l'acqua salata può risultare irritante per la pelle di un piccolino. Se però dopo la doccia si rimane ancora in spiaggia occorre rinnovare l'applicazione del prodotto solare".

bino non dovrebbe fare il bagno quando è accaldato e sudato: prima di entrare in acqua, sia pure gradualmente, dovrebbe rinfrescarsi all'ombra". Ma da che età si può fare il bagno al mare? «Su questo punto occorre far prevalere il buon senso - dice Staiano - Se si parte dal presupposto che fare il bagno deve essere divertente, sarebbe meglio aspettare che il bambino abbia almeno sei mesi, che abbia cioè raggiunto un'età in cui può apprezzarlo. Molto dipende comunque dal singolo bambino: ci sono piccoli attratti dall'acqua che addirittura la raggiungono prima dell'anno di vita, gattonando, mentre altri, magari più grandicelli, ne hanno un vero terrore. I primi possono essere asscondati, i secondi non devono assolutamente esser e forzati a entrare". Ci sono dei bambini, infatti, che hanno un vero e proprio terrore dell'acqua. "E' una paura insitanella natura umana come quella del fuoco - sottolinea la Presidente SIP -. Con l'esperienza, cioè prendendo a poco a poco confidenza con l'elemento liquido, in genere il bambino la supera e piano piano comincia a trovare piacevole giocare con l'acqua e sentirla sulla pelle. Questo passaggio è ostacolato però dalla temperatura del mare, che per un piccolino è generalmente sempre trop-

po fredda e quindi respingente. Non dimentichiamoci che il liquido amniotico entro cui si nuota prima di nascere ha una temperatura di circa 37 gradi mentre l'acqua di mare è intorno a i 24-25 gradi, quando va bene arriva a 28 gradi...". L'alternativa è la piscinetta. "Una soluzione saggia, almeno fino a i due-tre anni di vita, o fino a quando il bambino non esprime chiaramente il desiderio di fare il bagno nel mare - evidenzia la Presidente SIP -. I vantaggi sono vari: l'acqua della piscinetta si può far intiepidire al sole e, quindi, evita che il bambino si raffreddi, dopo di che può essere posizionata sotto l'ombrellone, limitando il rischio di scottature. Fermo restando che comunque la protezione solare va messa sempre, almeno mezz'ora prima di scendere in spiaggia". Da ricordare però che "la piscinetta va riempita poco (l'acqua deve arrivare al massimo all'ombelico del bambino seduto) e il bambino, anche se l'acqua è bassissima, non deve mai essere perso di vista". I bambini piccoli "se cadono in acqua non riescono a salvarsi da soli - ricorda Staiano - È importantissimo che, fino a i quattro anni, e comunque fin quando non hanno imparato a nuotare, indossino i bracciali, e che un adulto li vigili costantemente da vicino".

Tratto dal SIP

Pranzo? Staiano: "Si può fare, immergersi gradualmente"

Le 'tre ore di attesa' è un supplizio inutile"

Non esiste una regola che preveda questa attesa anche perché la digestione in modo diverso a gli alimenti. Può avere il bambino ha consumato abbondantissimo la frittura, alimenti salse e intingoli ovve-

ro da piatti che richiedono una lunga e laboriosa digestione. Se invece il bambino ha mangiato, come dovrebbe essere, un piatto di pasta condita con olio e pomodoro e magari un po' di pesce o una fetta di carne può senz'altro entrare in acqua anche subito dopo pranzo. Attenzione, però - ricorda

la Presidente - bisogna immergersi in acqua gradualmente, bagnandosi prima le caviglie, i polsi, quindi lo stomaco e poi le tempie. Si deve cioè evitare lo sbalzo termico a cui lo esporrebbe tuffarsi o immergersi di colpo, che potrebbe causare la perdita di conoscenza. Sempre per questa ragione, il bam-

In caso di clima caldo-pioggia peggiorare la disidratazione.

LABORATI, PRANZO: Evitare di consumare eccessivamente ricchi laborati, come paste al burro, in quanto richiedono tempi prolungati. Le frittiture e i sughi nei bambini sotto i 5 anni.

GIORNALI: Evitare di consumare bevande a base di latte, in quanto non vanno bene per il sistema digestivo. Prevedere una giusta idratazione, rispettando le dosi.





Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Mare, 15 punti su 23 risultati oltre i limiti di legge

I risultati delle analisi delle acque di Goletta Verde

*Fortemente inquinato il punto presso la foce del fiume Marta, al lido di Tarquinia
Stessa sorte alla foce canale sulla via Aurelia all'altezza Km.64 a Santa Marinella*

Sono 23 i campioni prelevati sul litorale laziale, tra il 21 e il 28 giugno 2022 dai volontari e le volontarie della Goletta Verde 2022: 18 prelievi presso foci di corsi d'acqua, 5 in mare. I 23 campioni sono distribuiti lungo la costa con 11 prelievi in provincia di Latina, 10 in quella di Roma e 2 in provincia di Viterbo. Entro i limiti sono risultati 8 punti, 2 inquinati e 13 fortemente inquinati, secondo il giudizio dato dalla Goletta Verde. Quindici punti su 23 sono risultati oltre i limiti di legge. Questa la fotografia scattata dai volontari e dalle volontarie di Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all'informazione sullo stato di salute delle coste e delle acque italiane. Venerdì mattina a Fiumicino, nel corso della conferenza stampa, ne hanno parlato Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio; Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde; C.V. (CP) Giuseppe Strano, Comandante della Capitaneria di porto di Roma; C.F.(CP) Michele Grottoli, Capo Servizio Operativo della Capitaneria di porto di Roma; Marco Felice Lombardo, Arpa Lazio responsabile della sezione di Roma per monitoraggio risorse idriche; Marco Paolilli, Responsabile CONOU

Coordinamento Area Centro Sud. Quest'anno la Goletta Verde torna a solcare i mari per affrontare i temi dell'eolico offshore, della lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili; per promuovere le aree marine protette e la tutela della biodiversità, e per accendere i riflettori sulla cattiva o assente depurazione dei reflui. Partner principali della campagna il CONOU, Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati, ANEV, Novamont e Renexia, partner AIPE media partner La Nuova Ecologia. Il dettaglio delle analisi di Goletta Verde I campionamenti di Goletta Verde non si vogliono sostituire ai dati ufficiali ma vanno ad integrare il lavoro svolto dalle autorità competenti. Se, infatti, i dati di Arpa sono gli unici che determinano la balneabilità di un tratto di costa a seguito di ripetute analisi nel periodo estivo, le analisi di Goletta Verde hanno invece un altro obiettivo che è quello di andare ad individuare le criticità dovute ad una cattiva depurazione dei reflui in specifici punti, come foci, canali e corsi d'acqua, il principale veicolo con cui l'inquinamento, generato da un'insufficiente depurazione, arriva in mare. Le analisi, eseguite da laboratori individuati sul territorio, mostrano dunque delle criticità in questo inizio di

Legambiente: "il quadro in tendenza con quello degli altri anni dimostra la necessità di svolgere un lavoro attento e costante circa i monitoraggi delle nostre coste. non possiamo restare indifferenti dinanzi a tali risultati"

Regione	Comune	Pv	Località	Punto	giudizio GV 2022
Lazio	Montalto di Castro	VT	Montalto Marina	Foce del Fiume Fiora	Entro limiti
Lazio	Tarquinia	VT	Lido di Tarquinia	Foce del fiume Marta	Fortemente inquinato
Lazio	Santa Marinella	RM		Spagnola, in corrispondenza della foce canale Via Aurelia altezza Km.64	Fortemente inquinato
Lazio	Ladispoli	RM	Marina di Cerveteri	Foce Rio Vaccina	Entro limiti
Lazio	Ladispoli	RM		Foce del Rio Vaccina	Entro limiti
Lazio	Fregene	RM	Fregene	Foce del fiume Arnone	Inquinato
Lazio	Roma	RM		Foce del Tevere	Fortemente inquinato
Lazio	Ardea	RM	Ardea	Foce Canale dei pescatori	Entro limiti
Lazio	Pomezia	RM	Torvajonica	Foce del canale sbocca via Filadelfia (canale Crocetta)	Fortemente inquinato
Lazio	Ardea	RM	Marina di Ardea	Foce del Rio Torto	Fortemente inquinato
Lazio	Ardea	RM	Marina di Ardea	Foce del Fiume Grande	Fortemente inquinato
Lazio	Ardea	RM	Lido del Gigli	Spagnola, in corrispondenza della foce canale Canale Marta - Ingresso della darsena	Entro limiti
Lazio	Latina	LT	Foce Verbo	Foce Verde (ponte Mascarello)	Fortemente inquinato
Lazio	Terracina	LT	Foce Sisto	Foce del canale	Entro limiti
Lazio	Terracina	LT	Porto Bodino	Spagnola a nord della foce del fiume Portofino	Entro limiti
Lazio	Fondi	LT		Foce del canale Sant'Anastasia	Inquinato
Lazio	Fondi	LT	Fondanello	Spagnola in corrispondenza della foce canale Via Dandolo e canale canalicola	Entro limiti
Lazio	Sperlonga	LT		Spagnola in corrispondenza del civico 469 di via Pilestra	Fortemente inquinato
Lazio	Fregene	LT	Gianola	Foce del Rio Santacroce	Fortemente inquinato
Lazio	Minturno	LT	Marina di Minturno	Sbocco canale di scolo a sud della darsena	Fortemente inquinato
Lazio	Minturno	LT	Scapani	Foce del Rio Recillo	Fortemente inquinato
Lazio	San Felice Circeo	LT		Foce foce via Gibraleon incrocio via Europa	Fortemente inquinato
Lazio	Latina	LT		Foce Rio Martino	Fortemente inquinato



stagione presso alcune delle foci campionate; criticità dovute alla presenza di batteri di origine fecale (Enterococchi intestinali ed Escherichia coli), considerati un marker specifico di inquinamento dovuto a scarsa o assente depurazione. Fortemente inquinato il punto presso la foce del fiume Marta, al lido di Tarquinia (Vt). In provincia di Roma il punto introdotto quest'anno in spiaggia, in corrispondenza della foce canale Via Aurelia altezza Km.64 nel comune di Santa Marinella, alla foce del Tevere nel comune di Roma, alla foce del canale altezza via Filadelfia (canale Crocetta) a Torvajonica, Pomezia. Due i punti nel comune di Ardea usciti fuori dai limiti, alla foce del Rio Torto e alla foce del Rio Grande. In provincia di Latina, nel comune omonimo stesso giudizio per i due punti presso Foce Verde (ponte Mascarello) e foce Rio Martino, campionato per la prima volta quest'anno, e nel comune di Sperlonga il punto, nuovo anch'esso, fatto in spiaggia in corrispondenza del civico 469 di Via Pilestra. "Fortemente inquinato" anche la foce del Rio Santacroce,

in località Gianola a Formia, i due punti nel comune di Minturno, quello allo sbocco del canale di scolo a sud della darsena, presso la marina, e quello a Scauri, presso la foce del Rio Recillo. Nel comune di San Felice Circeo il prelievo effettuato alla foce del fosso in via Gibraleon incrocio viale Europa. Il giudizio di "Inquinato" è stato assegnato invece ai campioni prelevati alla foce del Fiume Arnone, a Fregene, frazione del comune di Fiumicino (Rm) e alla foce del canale Sant'Anastasia a Fondi (Lt). Dentro i limiti la foce del Fiora a Montalto di Castro, il fosso Zambra a Marina di Cerveteri e la foce di Rio Vaccina a Ladispoli. "Dalle analisi di Goletta Verde emerge una situazione che, in linea con quella degli scorsi anni, dimostra ancora la presenza di troppe criticità della costa laziale. Il netto peggioramento riguarda la parte meridionale della regione dove alcune delle porzioni di mare sotto osservazione con i prelievi, manifestano diversi punti Fortemente inquinati e dimostrano un quadro che necessita approfondimenti - dichiara Roberto Scacchi, Presidente

Legambiente Lazio - Con questi risultati non si vuole dare alcuna patente di balneabilità o giudizi complessivi su aree intere di litorale, ma segnalare situazioni puntuali dove costruire un miglioramento necessario per il mare del Lazio, meraviglioso e delicato al contempo, messo a dura prova dalla forte pressione antropica e da corsi d'acqua che trasportano dall'entroterra troppi fattori inquinanti. Ci mettiamo a disposizione delle autorità competenti e delle amministrazioni per capire le cause, aggredire le problematiche e consegnare alla cittadinanza un mare più salubre e bello: per farlo vanno rafforzati con determinazione gli impianti di depurazione, intercettati e fermati gli scarichi illeciti, rendere maggiormente incisive le buone politiche di gestione dei fiumi e dei canali che arrivano sulla costa, a partire dai tanti percorsi di contratto di fiume che sono stati messi in campo in questi anni". "Il lavoro che facciamo ogni anno con Goletta Verde non vuole sostituirsi a quello delle autorità competenti ma denunciare una situazione di ritardo cronico del nostro Paese sul fron-

te della depurazione dei reflui - dichiara Federica Barbera, portavoce Goletta Verde - Non a caso, gravano sull'Italia ben quattro procedure di infrazione da parte dell'Unione europea per la non conformità alla direttiva del 1991 sul trattamento delle acque reflue. Con le nostre analisi dei punti critici, vogliamo denunciare ancora una volta questa situazione, confermata dai risultati dei monitoraggi effettuati nel Lazio. Il nostro mare è la principale vittima sacrificale della mancata depurazione sulla terra ferma, ossia di adeguati sistemi di trattamento dei reflui, sia urbani che industriali. Uno dei tanti mali italiani con conseguenze gravi soprattutto per lo stato di salute del mare". Il Conou, Consorzio nazionale Oli Usati, rinnova ancora la sua storica partnership per la campagna estiva di Legambiente. Da 39 anni il Consorzio è protagonista dell'economia circolare italiana assicurando la raccolta e l'avvio a rigenerazione degli oli lubrificanti usati in tutto il Paese. Grazie alla filiera del Consorzio questo rifiuto si trasforma in una preziosa risorsa tornando a nuova vita:

oltre il 98% dell'olio raccolto viene classificato come idoneo alla rigenerazione per la produzione di nuove basi lubrificanti. Lo scorso anno il Consorzio ha recuperato nel Lazio 12.623 tonnellate di olio usato.

"Il CONOU, in quasi 40 anni di attività, ha raccolto oltre 6,5 milioni di tonnellate di olio lubrificante che se fossero state disperse in acqua avrebbero inquinato una superficie pari a due volte il Mar Mediterraneo. Partendo da questa conoscenza, il Conou si è sempre impegnato a raccogliere l'olio usato fino all'ultima goccia, perché rispettare l'ambiente significa prima di tutto rispettare noi stessi. Questo è il motivo fondamentale che ci accomuna a Legambiente, traguardiamo gli stessi obiettivi di Economia Circolare, Salvaguardia Ambientale, Rispetto Sociale", ha affermato Marco Paolilli, responsabile Conou Coordinamento Area Centro Sud. "In particolare l'olio usato va raccolto e rigenerato: per esempio anche andando nei porti turistici offrendo ai diportisti la possibilità di consegnare l'olio del loro motore in modo agevole. L'olio minerale è un inquinante pericolosissimo anche per l'uomo: nei mari e nelle spiagge può distruggere la vita della flora e della fauna e, pertanto, non va assolutamente disperso.

L'olio usato va raccolto in modo proprio perché poi possa essere poi rigenerato e restituito a nuova vita risparmiando le equivalenti importazioni e lavorazioni di petrolio e tutte le emissioni nocive o climalteranti che da ciò conseguirebbero. Una doppia missione, quindi, pienamente realizzata dal CONOU che fa da esempio all'Europa e a tutte le economie circolari nascenti di altri rifiuti che speriamo si realizzino o continuino a crescere, sempre più recuperando nuove risorse anziché inquinare mari e spiagge."

Il monitoraggio scientifico

I prelievi di Goletta Verde vengono eseguiti da tecnici, volontari e volontarie di Legambiente. L'ufficio scientifico dell'associazione si è occupato della loro formazione e del loro coordinamento, individuando i laboratori sul territorio. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I parametri indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, escherichia coli). Il numero dei campionamenti effettuati viene definito in proporzione ai Km di costa di ogni regione.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

La solidarietà del Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco con la categoria Caro gasolio, pescatori in ginocchio

“Non possiamo girarci dall'altra parte, è l'unica fonte di sostentamento per molte famiglie”

Presenza per dare ascolto alle richieste della categoria, impegno per dare voce al grido d'allarme che si leva anche da Civitavecchia. Con questi obiettivi il Sindaco Ernesto Tedesco si è recato questa mattina in darsena romana per incontrare gli operatori della flotta peschereccia locale. Commenta il Capo dell'Amministrazione comunale: “Il comparto era già in sofferenza per varie motivazioni, ma ora si trova letteralmente in ginocchio a causa del caro gasolio. Non

possiamo girarci dall'altra parte: la pesca rappresenta per la città di Civitavecchia non solo un'attività storica e qualificante, ma assicura il mantenimento di una filiera che garantisce la fornitura di pesce di ottima qualità in molte aree del centro Italia. Si tratta quindi dell'unica fonte di sostentamento di decine di famiglie. L'attuale mercato dei prezzi e l'impossibilità oggettiva di scaricare per intero sui successivi passaggi della filiera i maggiori costi sta determinando la



situazione paradossale per cui in molti casi è più conveniente mantenere ferme le imbarcazioni, ponendo così le basi per una crisi del settore che temo non abbia precedenti per la sua gravità, viste anche le fosche prospettive legate all'attuale situazione geopolitica internazionale. Auspicio, anche nella qualità di delegato ai porti del Presidente ANCI De Caro, che il Governo si faccia carico al più presto di affrontare la situazione, la quale rischia di compromettere uno dei

settori più importanti della nostra economia e di aggravare la crescita dei prezzi dei generi alimentari a seguito della spirale inflazionistica innescata per via della scarsità dei prodotti”. Il Sindaco si è soffermato a parlare con gli operatori e con monsignor Gianrico Ruzza, Vescovo di Civitavecchia-Tarquinia: si è stabilito di dar vita ad iniziative comuni tra Amministrazione e Diocesi per dare sostegno alle giuste rivendicazioni dei pescatori.

Zanzare e insetti alati Nuova disinfestazione



L'Ufficio Lavori pubblici e Ambiente del Comune di Civitavecchia avvisa la cittadinanza che dalle ore 23.00 del giorno 11/07/22 fino alle ore 6.00 del giorno 12/07/22 si svolgerà un nuovo intervento di disinfestazione

adulterica contro le zanzare e gli altri insetti tipici stagionali. Si invita, pertanto, la cittadinanza a tenere porte e finestre chiuse durante la disinfestazione, evitare di transitare nelle aree trattate per tutto il



periodo delle operazioni, non lasciare alimenti, indumenti e bucato all'esterno nella notte fra l'11 luglio e il 12 luglio 2022, custodire all'interno gli animali domestici per tutto il periodo delle operazioni.

Dionisi (Unindustria): “MEDports grande opportunità per Civitavecchia”

“La grande opportunità che Civitavecchia ha di ospitare un evento di assoluto prestigio come il MEDports Forum è, ancora una volta, la concreta dimostrazione del ruolo centrale che il nostro porto riveste e della crescita che ha conosciuto negli ultimi anni a livello nazionale e internazionale”. Lo dichiara Cristiano Dionisi, Presidente di Unindustria Civitavecchia. “Grazie all'intenso lavoro del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Pino Musolino – prosegue –, è stato possibile portare a Civitavecchia questo rilevante evento, dedicato quest'anno al tema della digitalizzazione: uno dei pilastri per lo sviluppo della Blue Economy, che Unindustria pone al centro delle sue strategie. È stato importante per il mondo delle imprese ascoltare dalla voce diretta del Ministro Giovannini la visione strategica del Governo su una portualità sempre più integrata e centrale nel sistema economico del nostro Paese, anche e soprattutto alla luce del nuovo sviluppo del Mediterraneo. Così



come l'intervento del Presidente Zingaretti che ha ribadito l'attenzione della Regione Lazio per il nostro territorio”. Per Dionisi “il porto di Civitavecchia è atteso nel prossimo futuro da sfide fondamentali che lo porteranno a recitare un ruolo sempre più da protagonista. Dalla possibilità di attivare le risorse previste dal Cef per i porti Core, all'attivazione della ZIs, fino ad arrivare al finanziamento regionale per la darsena Mare Nostrum: saranno molti i passaggi che nei prossimi mesi confermeranno Civitavecchia tra gli scali più



importanti del Mediterraneo. In questo il MEDports Forum – conclude Dionisi – è un'ottima occasione per proiettare sempre più il nostro territorio nel futuro”.

Prodotta dall'Osservatorio Ambientale, coprirà i comuni di Santa Marinella, Civitavecchia e Tarquinia Mare Nostrum, una applicazione per scoprire i tratti balneabili di costa sposati

Osservatorio Ambientale sta per diffondere Mare Nostrum una applicazione che consentirà di sapere il tempo reale quali zone della costa sono balneabili. In pratica l'utente verrà geolocalizzato e saprà in ogni momento se in quel determinato punto può fare il bagno in tutta sicurezza in base alle analisi dell'Arpa e alle eventuali Ordinanze di divieto emesse dai sindaci. Sarà così in ogni punto della Costa di Santa Marinella, Civitavecchia e Tarquinia. Mare Nostrum sarà gratuita, ovviamente, e prevede anche un ruolo attivo dei cittadini in un'ottica di

sensibilizzazione sui temi ambientali. Consentirà, infatti, a chiunque di fotografare eventuali anomalie, macchie nere o di schiuma, o qualsiasi altra traccia sospetta di inquinamento sul mare e sulla costa, inoltrando immediatamente la segnalazione geolocalizzata all'Osservatorio Ambientale che, dopo una prima sommaria analisi, provvederà ad inoltrarla all'autorità competente (Comune interessato e Capitaneria di porto). L'applicazione, opportunamente pubblicizzata all'interno di ogni stabilimento e di ogni spiaggia libera, conterrà anche,

sempre grazie alla geolocalizzazione, altre indicazioni utili, come ad esempio gli accessi alle spiagge libere, (non sempre facilmente rintracciabili) e i parcheggi. L'integrazione con le app già esistenti in alcuni comuni renderà possibile anche la prenotazione del posto macchina e dell'ombrellone in spiaggia. L'iniziativa, voluta dai sei sindaci dei comuni che danno vita all'Osservatorio ed approvata nelle linee guida, verrà prestissimo ufficialmente presentata sia alla Capitaneria che alle Associazioni balneari.



GARI TV

“Promuovere il Lazio come destinazione turistica in Italia e all'estero. Questo l'obiettivo della campagna di comunicazione e marketing che partirà il 10 luglio per raccontare tutto il meglio della nostra regione.

Cultura, storia, arte, monumenti, musica, mare, montagna, enogastronomia, cammini e ciclovie: il Lazio è una regione con una straordinaria varietà di offerta e vere e proprie eccellenze che vogliamo valorizzare e far conoscere, permettendo così anche agli operatori del settore, che tanto hanno sofferto a causa della pandemia, di sfruttare al meglio questa fase della ripartenza, tornando a produrre economia ed occupazione” - così il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, presenta la nuova campagna di comunicazione e marketing, fortemente voluta dall'Assessore al Turismo Valentina Corrado, che partirà il prossimo 10 luglio, pubblicizzando, tra le tante cose, la misura «Più notti, più sogni. + Experience» con cui la Regione regala fino a due soggiorni gratuiti e offre forti sconti su attività turistiche.

La campagna marketing avrà un'articolata e segmentata copertura sui principali media nazionali, tra cui tv, stampa, radio, una copertura web nei principali siti e portali rivolti alle destinazioni turistiche e idee di viaggio. Inoltre, sono previste affissioni nei luoghi di interesse e trasporti di maggiore concentrazione di viaggiatori, quali autobus, aeroporti, stazioni metro e grandi stazioni ferroviarie.

“Il Lazio come destinazione d'eccellenza in Italia e non solo, perché sono tanti i gioielli che il nostro territorio è in grado di mostrare e regalare ai turisti o a chi, pur abitandoci, non li ha ancora scoperti. Quest'anno, dopo le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, abbiamo deciso di promuovere una campagna di comunicazione e marketing di forte impatto, con una strategia precisa: permettere a chi non lo ha ancora fatto di visitare la nostra regione, cogliendo le opportunità offerte da “Più notti, più sogni. + Experience” per esempio, ma soprattutto di conoscerla e assaporarla nelle sue tante sfaccettate



Una serie di eventi e “spot” per promuovere il sistema turistico Eccellenze della regione Lazio al via la campagna di promozione

ture, rilanciando in questo modo il comparto, volano importante per la nostra economia in ripresa” - spiega il Vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori.

“Questa campagna di marketing turistico, la prima in assoluto della Regione Lazio per investimento e per diffusione media, rappresenta un progetto ambizioso con cui prevediamo di raggiungere un numero consistente di utenti e di potenziali viaggiatori. Inoltre, attraverso l'iniziativa

“Più notti, più sogni. + Experience” miriamo a favorire la destagionalizzazione e la delocalizzazione dei turisti, per contare presenze tutto l'anno e sull'intero territorio. Il Lazio diventa capofila nel racconto di un'Italia ancora inesplorata, quella costituita dalle zone poco conosciute che sono un'eterna scoperta di meraviglie che abbracciano Roma. Narrare il potenziale delle cinque province e svelare le unicità delle nostre eccellenze, oltre a rendere il Lazio una destinazione turistica compe-

titiva in Italia e all'estero, consentirà alle nostre imprese e ai nostri operatori una reale e piena ripresa, a sostegno dell'intera filiera del turismo e del suo indotto. Ringrazio l'Agenzia Regionale del Turismo e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo risultato frutto di un lavoro di squadra avviato ormai più di un anno fa. Un lavoro che, unitamente alle altre azioni messe in campo e a quelle programmate, sta invertendo in modo significativo e determinante

la rotta del sistema turistico laziale” - dichiara l'Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio, Valentina Corrado.

Una novità importante, in linea con l'avvio della campagna di comunicazione, riguarda il totale restyling del sito di promozione turistica della Regione Lazio VisitLazio con una rinnovata veste grafica più dinamica e user friendly in grado di facilitare la navigazione, impreziosita dalla pre-

senza di contenuti e approfondimenti tematici sui fattori ed elementi di maggiore attrattività del Lazio. All'interno del nuovo sito VisitLazio, infatti, è possibile trovare tante idee di viaggio e consigli per vacanze, week-end e piacevoli gite fuori porta. Grande attenzione viene riservata agli eventi in programma ogni settimana e alle esperienze da vivere nell'intero territorio regionale.

“Il web è senza dubbio uno strumento indispensabile di promozione e, per questo, abbiamo voluto fortemente rinnovare quella che è una preziosa porta d'accesso a tutto il territorio regionale. Oltre a dare valore alle esperienze, nuove frontiere del turismo, abbiamo riservato grande attenzione ai cluster dell'enogastronomia, cultura, intrattenimento, sport e turismo wellness, cammini, turismo religioso, siti Unesco, turismo della memoria, leve fondamentali per il rilancio del territorio.

La nuova impostazione del sito, semplice e accattivante, risulta al passo con i tempi e in linea con le esigenze di fruibilità di coloro che vorranno scoprire ciò che la nostra regione offre, ma non ci fermeremo qui. Stiamo continuando a lavorare per rendere il nuovo portale sempre più uno strumento di Destination Management a 360 gradi. Questo primo restyling è solo l'inizio” - conclude Corrado.

Il Tar del Lazio ha annullato l'esito del voto facendo decadere il Sindaco

Comunali, a Latina è tutto da rifare

La sezione di Latina del Tar del Lazio ha accolto uno dei ricorsi sulle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre 2021 annullando la proclamazione degli eletti e l'esito in ventidue sezioni su 116. La decisione dei giudici amministrativi comporta la decadenza del sindaco Damiano Coletta e dell'intero Consiglio comunale e il ritorno alle urne per le sezioni oggetto della contestazione. Si legge nel dispositivo della sentenza: “Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sezione staccata di Latina (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso r.g. 800/21, lo accoglie nei limiti di cui in motivazione e, per l'effetto: annulla le operazioni elettorali svoltesi nelle sezioni nn. 24, 40, 44, 60, 64, 68, 69, 73, 75, 76, 81, 83, 85, 86, 94, 95, 98, 103, 106, 107, 109, 110, e dispone la rinnovazione di dette operazioni limitata-

mente a tali sezioni”. Il ricorso era stato presentato da alcuni candidati consiglieri comunali non eletti della lista ‘Latina nel cuore’, a supporto di Vincenzo Zaccheo, partendo dall'ipotesi che in alcune sezioni elettorali, 33 su 116, si sarebbero verificate irregolarità tali da inficiare il risultato stesso. Il Tar del Lazio, a riguardo, spiega oggi che “la sentenza annulla il verbale di proclamazione degli eletti adottato dall'ufficio elettorale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni del Comune di Latina, aperto il 19 ottobre 2021 e concluso in data 21 ottobre 2021, per l'elezione alla carica di Sindaco e alla carica di consigliere comunale del Comune di Latina”.

“La mia coscienza è pulita. Il dato delle sezioni ha evidenziato un problema competenze, ci sono stati scrutatori con inesperienza”. Lo ha detto all'agenzia Dire il

sindaco di Latina, Damiano Coletta, commentando la decisione del Tar del Lazio che ha accolto uno dei ricorsi sulle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre 2021 annullando così la proclamazione degli eletti e l'esito in 22 sezioni su 116. La decisione dei giudici amministrativi comporta la decadenza dello stesso Coletta e dell'intero Consiglio comunale e il ritorno alle urne per le sezioni oggetto della contestazione. “E' ancora presto, più avanti capiremo le motivazioni della sentenza. Mi riservo di fornire più avanti delle dichiarazioni puntuali ora è ancora presto. Al momento non ho elementi per ipotizzare delle date per tornare a votare in quelle sezioni e comunque sarà il ministero dell'Interno a dirlo” - ha concluso Coletta.

Fonte Agenzia DIRE

Lavati e riutilizzati, allarme per i giovani incuranti delle malattie sessualmente trasmissibili

Il preservativo e l'arte sbagliata del riuso

Il Presidente della Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica fa chiarezza

Preservativi lavati e riutilizzati per evitare di spendere troppo a comprarne sempre di nuovi. sarebbe una tendenza, ahimè molto pericolosa, di cui sempre più spesso i giovani sono protagonisti. A parlarne, durante un'intervista con l'agenzia Dire, è stato professor Salvo Caruso, ginecologo e Presidente della Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica (FISS), che abbiamo incontrato per un'intervista a tutto campo sulle infezioni sessualmente trasmesse e i giovani.

Al professore abbiamo chiesto se i giovani sono informati sulle malattie sessualmente trasmissibili, dove si informano e se è vero che l'Hiv si può essere considerare oggi il 'grande dimenticato'. E ancora: quanto viene usato il condom dai giovani e meno giovani? **In caso di dubbio quali test fare e chi li prescrive?**

"È opportuno fare una premessa - dichiara Caruso in apertura dell'intervista - non sempre le infezioni evolvono verso la malattia. Infatti il sistema immunitario dell'individuo può arginare da solo l'infezione. A voler fare un elenco delle più comuni infezioni possiamo ricordare: la gonorrea, la sifilide e la clamidia che oggi, sono facilmente curabili. L'emergenza da attenzionare riguarda piuttosto l'Hpv e l'Hiv".

Le infezioni sessualmente trasmesse più comuni, l'HPV

"Tra le giovani riscontriamo molti test positivi al prelievo vaginale, in donne solitamente asintomatiche. In parecchie di queste, il virus scompare con il passar del tempo, se questo non succede ad esami successivi, è necessario intraprendere terapie specifiche. È importante sapere che l'Hpv più difficilmente viene diagnosticato nei ragazzi. Più spesso, nell'uomo, si risale all'in-



fezione da Hpv quando emerge la malattia, cioè condilomi visibili specie a livello del glande, o se il virus è stato diagnosticato nella partner. Nelle donne, in particolare nelle meno giovani, alcune famiglie di Hpv possono innescare alterazioni cellulari gravi che conducono a forme tumorali, come il carcinoma del collo utero, un tumore maligno altamente aggressivo".

"Ci sono altre vie di ingresso del virus - spiega - come l'anale o l'orale. Per questo in caso di positività lo specialista invia il ragazzo o la ragazza per un controllo anche dall'otorinolaringoiatra; un tampone tonsillare può consentire di evidenziare la presenza del virus in cavità orale. Da qui, si evince come sia fondamentale un intervento multidisciplinare".

L'HIV: da considerare il grande dimenticato o qualcosa di distante?

"I giovani di oggi sembrano dare maggiore attenzione all'infezione

da Hpv che all'Hiv. I media - ribadisce il presidente di Fiss - hanno facilitato e supportato una tale considerazione. Attraverso i social i giovani scambiano più facilmente notizie e chiedono informazioni sull'Hpv e meno sull'Hiv. È indispensabile non abbassare la guardia verso l'Hiv e informare correttamente i giovani su questa infezione, un po' dimenticata. Anche come FISS ci rendiamo conto che facciamo fatica a entrare nei loro canali social. A tal proposito la FISS ha potenziato recentemente l'informazione attraverso Instagram e Facebook. L'Hiv, nella sua storia, ha enfatizzato una sua maggiore diffusione tra gli omosessuali; purtroppo questo pregiudizio rimane la realtà, che le coppie eterosessuali non sono esenti dall'infezione. Questo per capire come non bisogna abbassare la guardia: nessuno può pensare di essere esente dal rischio Hiv, considerando le

proprie 'libertà' sessuali in qualche modo protette dal proprio orientamento sessuale".

La Clamidia: il nemico silenzioso che può portare infertilità femminile.

"La clamidia è un'infezione batterica - spiega Caruso - subdola senza evidenti sintomi, che può 'agire indisturbata' e quindi colpire il soggetto in modo molto silente. Se non trattata, può danneggiare il sistema riproduttivo femminile, in particolare le tube di falloppio. Le lesioni sono anatomiche e funzionali e causano infertilità. Infatti, la sua presenza viene evidenziata durante esami che sono previsti tra quelli da eseguire nei casi d'infertilità".

Se ben utilizzato, il profilattico è un'ottima barriera.

"Il profilattico - prosegue l'esperto - difende molto dalle infezioni a trasmissione sessuale. Diversi sono stati gli studi condotti sulla sua efficacia, che risulta essere elevata quando vengono

rispettate tutte le informazioni per un suo corretto utilizzo: non usare confezione conservata per lungo periodo, indossarlo prima di qualsiasi rapporto, rimuoverlo subito dopo il rapporto, e infine non lavarlo, conservarlo e/o riusarlo. Purtroppo non raramente i ragazzi riferiscono di riciclare i condom: 'lo lavo e non lo butto, costa troppo'".

E ancora sottolinea il Presidente di Fiss: "Attenzione a dove si conserva il profilattico: in tasca, o nel cruscotto della macchina, sono luoghi dove il condom può subire danni da temperatura; il caldo torrido di questi mesi può causare lesioni al condom e abbassare la sua efficacia, può rompersi durante il rapporto, quindi non solo il rischio di infettarsi ma anche di promuovere una gravidanza indesiderata. Pertanto, se mal conservato, il profilattico diventa davvero il 'peggior nemico'".

Esiti delle infezioni sessuali e

causa della rottura dei rapporti interpersonali.

"Le infezioni a trasmissione sessuale possono evolvere in malattie gravi. Vale la pena ricordare l'epatite B e C, infezioni che impattano sulla salute della persona. In particolare entrambi i virus danneggiano la funzione epatica con danni in termini di morbilità elevata. Anche per queste infezioni virali c'è stata una etichettatura di persone a rischio, come gli 'omosessuali' e i 'tossicodipendenti', ma attenzione a etichettare. Queste epatiti si possono contrarre anche a causa delle attività professionali o con rapporti sessuali occasionali, e senza 'confini' rispetto all'orientamento sessuale. È necessario capire che tutti siamo persone a rischio".

In caso di dubbio che test fare? E chi consultare, medico di base o specialista?

"Il medico di base ha un ruolo centrale, sta a lui indirizzare il giovane dallo specialista - precisa Caruso - quando lo considera opportuno. Per quanto riguarda le infezioni, abbiamo detto che la clamidia si scopre casualmente, alcune volte effettuando un tampone vaginale, utilizzando test specifici per infertilità. Per la gonorrea vale lo stesso discorso. Per l'Hpv si procede con dei prelievi vaginali per la ricerca del dna del virus, o quando viene sospettata la sua presenza attraverso un pap test. Nel maschio è necessario procedere eseguendo tamponi uretrali o tonsillari. Anche la sifilide oggi viaggia in silenzio. Quindi, è necessario far proprio che chi ha il sospetto di aver avuto rapporti a rischio si dovrebbe sottoporre a test completi e specifici".

"Purtroppo si assiste a comportamenti ambigui da parte della persona che sa di essere infetta o malata. Il partner, stabile o occasionale, può decidere di nascondere all'altro/a il suo stato infettivo. Può anche rifiutare l'uso del condom. Basta poco, anche un 'solo' rapporto per ritrovarsi in una spirale problematica di morbilità, mettendo a rischio la propria e l'altrui salute. I giovani sanno e navigano, c'è tanto di buono nei social e su internet non è tutto da demonizzare, ma è bene essere capaci di fare una cernita dell'informazione. Non è solo un suggerimento, ma un indirizzo preciso quello di usare canali di informazioni accreditati, quali quelli del ministero della Salute, o le associazioni riconosciute. Noi di Fiss abbiamo dei canali social che mirano, attraverso ginecologi, psicologi, sessuologi, educatori, sociologi e infettivologi a raggiungere i giovani, ma anche i meno giovani, per offrire loro risposte a quesiti e dubbi" - conclude il presidente di Fiss.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Tyrsenia Nuoto Sincronizzato: eccezionali le sincronette ceretane ai campionati nazionali

Le atlete di tutte le categorie si sono distinte con ottimi risultati agli Italiani di Nuoto Sincronizzato



Concluso lo scorso week-end un lunghissimo periodo di gare che ha tenuto impegnate le atlete di tutte le categorie del Nuoto Sincronizzato del TYRSENIA SPORTING CLUB dalle Giovanissime alla categoria Master. Ottimio i risultati ottenuti dalle sincronette. "Abbiamo partecipato ai campionati nazionali FIN con

ogni categoria" - spiegano Novella Conti, Presidente della società sportiva e Giancarlo Paolacci, Direttore tecnico - "da Genova a Riccione, fino a tornare vicino casa allo stadio del Nuoto di Civitavecchia. In ogni occasione le nostre atlete sono riuscite a distinguersi, con grande orgoglio e soddisfazione da parte di

tutta la grande famiglia del Tyrsenia. Oltre alle medaglie, il risultato più grande è stato il netto e generale miglioramento ottenuto rispetto ai primi mesi dello scorso anno. Un miglioramento che ci fa convintamente sperare che le nostre atlete potranno arrivare ancora più in alto". "I complimenti più forti - continua la direzione

del Tyrsenia - vanno alle splendide allenatrici Ilaria Bruno e Viviana Anconetani e alle loro collaboratrici Eleonora Scarpone e Francesca Consalvi. Uno staff qualificatissimo e che lavora con grande passione!". Complimenti al Tyrsenia Sporting Club anche da parte della redazione de la Voce.

Mentre le squadre del comprensorio completano le squadre, con il mercato che entra nel vivo, vi sono allenatori in cerca di panchina tra Cerveteri e Ladispoli. Partiamo da Marco Scorsini, ormai residente a Ladispoli, pur essendo di origini viterbesi, che ha rifiutato molte offerte, declinandole per motivi legati ai progetti. L'ex allenatore di Civitavecchia e Ladispoli era in odore di andare in qualche panchina del sud Italia, impresa che si è rivelata improbabile vista la distanza.

Altro allenatore che è alla ricerca di una guida tecnica è Pietro Bosco, reduce dall'esperienza dalle giovanili della Ternana società con la quale non ha trovato l'accordo giunto per la

Da Scorsini a Bosco, passando per Morelli e Graniero... tutti a valutare il mercato

Panchine, allenatori in cerca d'autore

prossima stagione. Bosco, che ne vanta un torneo vinto dall'Eccellenza alla serie D con il Ladispoli, nel 2018, è richiesto dalle giovanili di club professionistici, ma la distanza è un ostacolo anche per il tecnico di Ladispoli. Vicino a firmare con il Grifone Gialloverde, retrocesso

dall'Eccellenza alla Promozione, è il tecnico cerite Fabrizio Morelli, la cui ultima esperienza risale a due anni a Santa Marinella. Ancora innocupato Tonino Graniero, l'ex allenatore di Cerveteri e Ladispoli ha ricevuto qualche offerta, davanti alle quali sta valutando.



Italia Team si congeda dall'Algeria con un ricco bottino di medaglie Orano saluta Taranto si prepara

L'Algeria saluta i Giochi del Mediterraneo e passa il testimone all'Italia. Allo Stadio Olimpico di Orano, teatro della cerimonia di chiusura, cala il sipario sulla 19ª edizione dei Giochi, con l'Algeria che apre la sfilata e l'Italia che entra tra le prime posizioni, con gli atleti di calcio, nuoto, pallamano, pallavolo, scherma e taekwondo.

Dopo la sfilata degli atleti, insolitamente senza portabandiera, è il momento del passaggio delle consegne tra Orano 2022 e Taranto 2026.

Si alza il Tricolore, risuona l'Inno di Mameli, e partono le immagini della città pugliese: un'anteprima di ciò che sarà tra quattro anni.

Poi la bandiera azzurra del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo viene ammainata e passa dalle mani del Presidente del CIJM, Davide Tizzano, a quelle del sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci.

Tocca quindi ai discorsi del Presidente del Comitato Organizzatore Mohamed Aziz Derouaz, del premier algerino, Aymen Benabderrahmane e di Tizzano che fa il suo intervento in arabo. L'Algeria saluta così i Giochi.

L'Italia si congeda con il sorriso, dominando il medagliare di Orano 2022. Per la quinta volta consecutiva da Almeria 2005, la squadra italiana sale infatti sul gradino più alto del medagliere dei Giochi del Mediterraneo. A Orano l'Italia Team colleziona 159 medaglie (48 ori, 50 argenti e 61 bronzi) migliorando di 3 podi il risultato di Tarragona 2018, ma soprattutto conquistando tre ori in più della Turchia, seconda nel medagliere della rassegna a 3 cerchi.

Ieri gli azzurri sono tornati in Italia, con un bottino di medaglie e con la bandiera di una manifestazione che torna ad essere ospitata nel Belpaese dopo 29 anni. Toccherà alla Puglia organizzare al meglio l'evento. All'Italia Team, invece, spetta ancora una volta il compito di primeggiare in un Mediterraneo che, 14 edizioni su 19, si è confermato essere il Mare Nostrum.



Foto Ferraro-Pagliaricci CONI

Giochi del Mediterraneo, la bandiera è rientrata a Fiumicino Il Tricolore torna in Italia Malagò: "Ora oneri e onori a Taranto 2026"



Nella foto, Ferraro CONI, la delegazione di Italia Team subito dopo l'atterraggio a Fiumicino

Inizia l'avventura di Taranto 2026. La bandiera dei Giochi del Mediterraneo è sbarcata nei giorni scorsi a Fiumicino, sventolata da Rinaldo Melucci, sindaco della città pugliese che ospiterà la manifestazione tra 4 anni, ricevendo il testimone da Orano 2022. A ricevere il vessillo azzurro con i tre cerchi, sbarcato assieme alla squadra italiana rientrata dall'Algeria e guidata dal Segretario Generale del CONI, Carlo Moranti e dal Capo Missione Giampiero Pastore, c'erano il presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Giovanni Malagò; il sottosegretario per gli Affari Esteri e la cooperazione internazionale, Manlio Di Stefano e la Vice President External Relations e Sustainability di Aeroporti di Roma, Veronica Pamio.

"La bandiera dei Giochi del Mediterraneo non è solo simbolica - ha sottolineato Malagò in conferenza stampa presso il Terminal 5 di Fiumicino -. Da questo momento ci siamo noi, con tutti gli oneri e tutti gli onori della candidatura. Se guardate l'albo d'oro della manifestazione, credo non manchi nessuno dei campioni dello sport italiano. Penso per esempio a Pietro Mennea, ad Alessia Filippi, a Federica Pellegrini: questo è il migliore augurio che io possa fare all'Italia e a Taranto per la prossima edizione".

"E' un bel momento per lo sport italiano e io voglio fare i complimenti agli atleti. È un piacere per noi come Farnesina sostenere il movi-

mento sportivo e i Giochi del Mediterraneo. Comunque lo si guardi, lo sport è un fattore di vantaggio per il Paese. È benessere, Pil, soft power, diplomazia: grazie allo sport si riesce a parlare tutte le lingue del mondo" - ha detto il Sottosegretario Di Stefano.

"Siamo davvero fieri di poterci mettere a disposizione dello sport italiano, del Coni e più in generale dei valori dello sport. Vogliamo fare sistema, vogliamo fare la nostra parte per la promozione dell'eccellenza dell'Italia all'estero" - ha dichiarato Veronica Pamio.

A portare la bandiera in Italia, il sindaco Melucci: "I Giochi del Mediterraneo cambieranno il destino di un'intera comunità, ne siamo convinti. Taranto non è più la città dell'Ilva, ma una città che ha voltato pagina e vuole dimostrarlo anche attraverso lo sport. Questa manifestazione non è soltanto un fatto di sport - ha proseguito il primo cittadino della città pugliese -. Nel 2019 nacque l'ipotesi di candidatura, poi un giorno mi chiamò Giovanni Malagò e mi disse: 'Vogliamo prendervi la città sulle spalle, vogliamo fare qualcosa per Taranto'. Ringrazio lui, Carlo Moranti e tutta la struttura del CONI, hanno allestito un'eccellenza dimostrando che quando facciamo sistema siamo bravi. Il Coni ha dei manager eccellenti, capaci di far girare alla grande il sistema sportivo".

Di ritorno dall'Algeria anche il Presidente del Comitato Internazionale Davide Tizzano. "Stiamo lavorando da più di tre

anni al progetto Taranto 2026. Abbiamo le idee chiare su cosa vogliamo fare e ringrazio le istituzioni pugliesi perché sono entrate pienamente nella mission dei Giochi. Non è solo sport, stiamo acquisendo anche una centralità geopolitica: l'Italia è un punto di riferimento importante per tutti i 25 paesi, è una occasione per ribadire la nostra affidabilità e coerenza".

Tizzano ha quindi premiato Malagò per la vittoria da parte dell'Italia Team - ieri in conferenza rappresentato dagli atleti pugliesi Maristella Smiraglia (taekwondo), dall'oro del nuoto Simone Stefanì e dall'argento del calcio Gabriele Guarino - del medagliere di Orano 2022.

"Se vinci il medagliere per la quinta volta consecutiva può sembrare un successo scontato, ma non è così. Al contrario, è sempre più complicato riuscire a vincere, anche perché il calendario internazionale è fitto. E se poi non avessimo vinto, qualcuno lo avrebbe sottolineato - ha detto Malagò - Questa manifestazione è un'eccellenza dello sport. Rispetto ad altre competizioni, olimpiche, mondiali e continentali, i Giochi del Mediterraneo possono essere considerati di un livello tecnico più basso ma rappresentano una vetrina, una opportunità più unica che rara. Non a caso ben 24 dei 26 paesi partecipanti hanno conquistato almeno una medaglia. E vorrei ricordare che ci sono Francia, Spagna, Grecia, paesi balcanici e anche Turchia, per cui questa competizione è il massimo obiettivo".

Gruppo Amici Tv

CANALE ZERO

La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv

SUPERNOVA

La Tv al servizio dei cittadini

Giovani, brave e con tanta voglia di imporsi in un mondo che fino a qualche anno fa era declinato solo al maschile. Al termine della riunione odierna del Consiglio Federale, la Sala Paolo Rossi della FIGC ha ospitato la conferenza stampa dedicata al movimento arbitrale femminile alla presenza del presidente federale Gabriele Gravina, del presidente dell'AIA Alfredo Trentalange, del vicepresidente Duccio Baglioni e del componente del Comitato Nazionale Katia Senesi.

Protagoniste dell'incontro con i giornalisti l'arbitro Maria Sole Ferrieri Caputi e l'assistente Tiziana Trasciatti, entrambe promosse dalla Can C alla Can A e B, e gli arbitri Chiara Perona e Fiammetta Susanna, reduci rispettivamente dalla direzione della finale del Campionato Europeo Femminile di Futsal e della finale dell'Euro Winners CUP di Beach Soccer.

"Ringrazio Alfredo Trentalange, Duccio Baglioni e Katia Senesi - le parole del presidente Gravina - per quello che stanno facendo per trasferire alle giovani i valori e le funzioni principali all'interno del nostro movimento. Dobbiamo lavorare tutti insieme sulla passione per l'arbitraggio, che nelle ragazze cresce in maniera esponenziale. Dal 1° luglio abbiamo adottato una decisione epocale per il mondo del calcio, quella del professionismo femminile. Cresce l'attesa per



Conferenza di presentazione. Gravina: "È il tempo delle donne" Non solo calcio, l'arbitro in rosa vuole essere protagonista

l'esordio della Nazionale Femminile all'Europeo, ma anche per il debutto di Maria Sole Ferrieri Caputi e Tiziana Trasciatti in Serie A. Non è qualcosa che avviene per caso: alla base ci sono sacrificio, allenamento quotidiano, formazione e organizzazione all'interno di un sistema come l'AIA, che giorno dopo giorno si sviluppa. È un momento di grande bellezza e sensibilità all'interno del sistema. È il tempo delle donne, finalmente!"

Il presidente dell'AIA Alfredo

Trentalange ha rimarcato la crescita del movimento arbitrale femminile in Italia (6% il numero di donne associate, 1834 su 30557 arbitri), che dal febbraio 2021 vede la presenza nel Comitato Nazionale di un componente donna, l'ex assistente internazionale Katia Senesi.

"Stiamo restituendo al gioco del calcio una risorsa che per troppo tempo è stata celata. Oggi parliamo di un movimento che ha raggiunto livelli di eccellenza. Ci sono dati importanti: in un momento di crisi,

il movimento femminile dà grandi segnali di ripresa. Il 6% di donne nell'organico è pochissimo, ma non è mai stato tale. Le donne ne immesse, invece, sono l'11%. Ci troviamo a gioire della normalità, il giorno in cui non ci stupiremo più e non faremo più conferenze stampa vorrà dire che avremo raggiunto un livello di maturità".

Trentunenne della sezione di Livorno, Maria Sole Ferrieri Caputi sarà la prima donna ad arbitrare in Serie A. Una svolta storica per il calcio italiano e per

l'AIA, che ha deciso di puntare su questa ragazza laureata in Scienze Politiche e Sociologia che dopo aver completato il percorso nelle categorie provinciali e regionali ha bruciato le tappe, facendo il suo esordio in Serie C nel 2020 per poi debuttare l'anno seguente in Serie B. L'anno scorso è stata il primo arbitro donna a dirigere la gara di una squadra della Serie A italiana arbitrando i sedicesimi di Coppa Italia tra Cagliari e Cittadella.

"Sono appassionata di calcio sin da bambina - ha raccontato - non ho mai giocato, mi sarebbe piaciuto ma i miei genitori non volevano. Erano altri tempi. Poi è arrivato il corso arbitri e l'ho visto come un'occasione da cogliere". Cresciuta avendo come punto di riferimento l'ex arbitro Carina Vitulano ("era della mia stessa sezione, ha diretto Mondiali ed Europei quando di calcio femminile non se ne parlava così tanto. Ora spero di essere io da esempio per le giovani"), sta vivendo la sua prima estate sotto i riflettori: "Abbiamo già iniziato a metterci a lavoro per la prossima stagione, sono già concentrata al 100% per arrivare pronta alla ripresa dei campionati. Sono fortunata, sto lavorando e facendo ancora sacrifici, ma li faccio per il mio sogno. Sono felice di potermi alzare e spendere energie per continuare a coltivarlo". Con lei è stata promossa nella Can A e B anche l'assistente Tiziana Trasciatti, mentre un'altra assistente, Francesca Di Monte, ha già esordito nell'ottobre 2021 in Serie A ed è ora impegnata nel Campionato Europeo femminile in Inghilterra, dove è stata designata per il match inaugurale tra le padrone di casa e l'Austria: "Questa promozione - le parole di Trasciatti, avvocato classe '86 della sezione di Foligno - rappresenta una grandissima soddisfazione, che arriva dopo un percorso lungo 19 anni. Ho realizzato il mio sogno".



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

"I miti greci sono i Marvel di una volta", l'attore racconta alla Dire l'esperienza da doppiatore Netflix Santamaria... "Il mostro dei mari"

Avventura, false credenze che fanno scoppiare guerre senza fine tra umani e mostri marini, galeoni che solcano l'oceano profondo e la purezza dei bambini che in questa storia, ma come spesso accade nella realtà, sono più inclusivi e maturi degli adulti. E ancora, la tematica del cambiamento, dell'accettazione, dell'ecologia e delle guerre volute da pochi ma che comportano il sacrificio di molti. Tutto questo nel nuovo film d'animazione Netflix 'Il mostro dei mari' con la regia del premio Oscar Chris Williams (coregista di 'Bolt: un eroe a quattro zampe', 'Big Hero 6' e 'Oceania').

"Io sono cresciuto con l'Iliade e l'Odissea, ho amato le storie mitologiche perché per me hanno rappresentato i primi racconti di fantasia. I protagonisti di quelle storie sono come i supereroi della Marvel, ora le produzioni cinematografiche li raccontano in chiave moderna" - ha detto Claudio Santamaria, tra i doppiatori del film, durante l'intervista all'agenzia Dire.

Il mostro dei mari

In streaming dallo scorso venerdì in tutti i Paesi in cui il servizio è attivo, la storia parte con una delle tante missioni della nave 'Inevitabile'. Jacob Holland (doppiato da Santamaria) sta per ereditare il galeone dal

capitano Crow (doppiato da Diego Abatantuono), suo mentore. Prima del passaggio di testimone, i due e il resto della ciurma (uno dei membri è animato dalla voce di Giulia Stabile, ballerina e vincitrice della ventesima edizione di Amici di Maria De Filippi) hanno un'ultima missione da compiere: uccidere il mostro Furia Rossa. Sono loro gli eroi del reame, soprattutto agli occhi dell'orfana Maisie Brumble, che ha perso i genitori impegnati nelle missioni in mare. La piccola vuole seguire le orme di mamma e papà ma anche del suo mito Jacob e così s'imbarca clandestinamente sulla leggendaria nave. In questo

epico e avvincente viaggio Holland, diviso tra il non voler deludere il suo mentore e il voler seguire l'intuito di Maisie, impara a guardare i mostri dei mari con occhi diversi grazie alla bambina. Le sorti della storia cambiano e i colpi di scena sono sempre pronti a sbucare fuori dalle acque profonde. Nella realtà "i cacciatori sono coloro che lottano per la giustizia, ma dovrebbero rappresentare la legge che in qualche modo ci tutela. I mostri, invece, sono la discriminazione e l'esuberanza di informazioni false. Ci sono tanti 'cacciatori' che vanno a caccia di questo per proteggere le persone" - ha dichiarato Santamaria.

Oggi in tv

Domenica 10 luglio



06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:10 - UnoMattina Estate
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
12:00 - Camper
13:30 - Tg1
14:00 - Don Matteo
16:00 - Sei sorelle
17:00 - Tg1
17:10 - Tg1 Economia
17:20 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techetechete'
21:25 - Top Dieci
23:55 - Tg1 Sera
00:00 - Codice - La vita e' digitale
01:20 - Rai - News24
01:55 - Cinematografo Estate
02:55 - Rai - News24



06:00-Piloti
06:05-Lagrandevallata
06:55-Uncioneinvento
07:45-Heartland
08:30-Tg2
08:45-Radio2HappyFamily
09:55-Gliimpercibili
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-Lanavedeisogni-Cuba
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2EatParade
13:50-Tg2Si',viaggiare
14:00-CiclismoFemminile,GiroDonne-8atappa: Rovereto-Aldeno
14:45-Ciclismo,TourdeFrance2022-7atappa: Tomblaine-SuperPlanchesBellesFilles
16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo
17:30-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:35-RaiTgSportSera
19:00-HawaiiFive-0
19:45-BlueBloods
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-NCIS19
22:10-NCISHawaii1
23:00-ConcertocommemorativodelMaestro EnnioMorricone
00:20-Ilunatici
02:00-Ilgattoanovecode
03:50-Appuntamentoalcinema



06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora' Estate
09:55 - Elisir - A gentile richiesta
11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero
11:10 - Doc Martin
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:15 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Piazza Affari
15:00 - Tg3 L.I.S.
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Gli imperdibili
15:15 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria
15:35 - Super - Quark +
15:55 - Italia: viaggio nella bellezza
16:55 - Overland
17:50 - Geo Magazine
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Gener - Azione Bellezza
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Dog days
23:20 - Imperfetti sconosciuti
00:00 - Tg3 Linea Notte Estate
00:30 - Meteo 3
00:35 - Rai Parlamento Tg Magazine
00:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



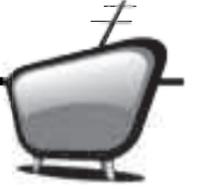
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1429 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
15:45 - TERRA AMARA I - 1aTV
16:46 - UN'ESTATE PERFETTA - 1 PARTE
17:40 - TGCOM
17:41 - METEO.IT
17:44 - UN'ESTATE PERFETTA - 2 PARTE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - RIASSUNTO - NEW AMSTERDAM
21:21 - NEW AMSTERDAM IV - PER TUTTA LA NOTTE - 1aTV
22:16 - NEW AMSTERDAM IV - QUESTIONI IRRISOLTE - 1aTV
23:11 - NEW AMSTERDAM IV - SENZA DUBBI - 1aTV
23:52 - STATION 19 III - PIU' FORTE DI UNA



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1429 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
15:45 - TERRA AMARA I - 1aTV
16:46 - KISS THE CHEF - UNA VISITA INASPETTATA - 1 PARTE
17:40 - TGCOM
17:41 - METEO.IT
17:44 - KISS THE CHEF - UNA VISITA INASPETTATA - 2 PARTE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - SCHERZI A PARTE
00:40 - TG5 - NOTTE
01:14 - METEO.IT
01:15 - PAPERISSIMA SPRINT
01:42 - I CESARONI - DERBY DEL CUORE
02:29 - VIVERE III
03:04 - VIVERE III
03:39 - THE VAMPIRE DIARIES VIII - LA NOSTALGIA E' UNA BASTARDA
04:19 - DISTRETTO DI POLIZIA 1 - IL RICATTO
05:09 - DISTRETTO DI POLIZIA 1 - TURNO DI NOTTE



06:45 - BLACK-ISH - UNA MOGLIE IN CARRIERA
07:10 - BLACK-ISH - EREDITA'
07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - IL LIBRO
08:09 - SPANK, TENERO RUBACUORI - IL MOMENTO DELLA VERITA'
08:37 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - LA SFIDA
09:05 - GEORGIE - LA PRIGIONIA DI ARTHUR
09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - L'ULTIMA RISORSA
10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - DOLCI CHILI DI TROPPO
11:25 - C.S.I. NEW YORK - L'ANELLO MANCANTE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:49 - I SIMPSON - NIENTE BIRRA PER HOMER
14:20 - I SIMPSON - OCCHIO PER OCCHIO, DENTE PER DENTE
14:50 - I SIMPSON - LA FACCIATA
15:15 - I GRIFFIN - MEG VA AL COLLEGE
15:45 - LETHAL WEAPON - BANCONOTE FALSE
16:40 - NCIS: LOS ANGELES - IMPATTO
17:30 - NCIS: LOS ANGELES - IL VACCINO
18:19 - CORNETTO BATTITI LIVE SUMMER MATCH
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - INCONTRO ALL'INFERNO
20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UN RAGIONEVOLE DUBBIO
21:20 - FBI: MOST WANTED - IL CONFINO - 1aTV
22:10 - FBI: MOST WANTED - OLTRE LE APPARENZE - 1aTV
23:06 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - FAMMI ECCITARE, ANDIAMO IN PRIVATO
00:00 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - IL LUNGO BRACCIO DEL TESTIMONE



la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

La "regina" della televisione italiana ci ha lasciato lo scorso 5 luglio del 2021

Un anno senza Raffaella Carrà

L'Agenzia Dire ripercorre le grandi tappe professionali della showgirl

Un anno fa, il 5 luglio 2021, l'addio alla ballerina e showgirl Raffaella Carrà, indiscussa "regina" della televisione italiana. Al secolo Raffaella Roberta Pelloni, è morta l'anno scorso all'età di 78 anni, a causa di una malattia con cui combatteva da qualche tempo. Nata a Bologna, è stata showgirl, cantante, ballerina, attrice, conduttrice e autrice televisiva.

I successi di Raffaella: dal "Tuca Tuca" a "Rumore", oltre la celeberrima linea di Trieste.

Raffaella, dagli esordi al successo

Il successo sul piccolo schermo è arrivato con 'Io, Agata e tu' con Nino Taranto e Nino Ferrer. Poco dopo è arrivato "lo scandalo". Nel 1970 è stata al fianco di Corrado in 'Canzonissima', dove ha mostrato l'ombelico scoperto nella sigla d'apertura 'Ma che musica maestro!'. Gli ascolti hanno toccato le stelle con la Carrà e così la Rai ha riconfermato la coppia di conduttori per la nuova edizione del programma. Tra le canzoni che hanno accompagnato lo show ci sono 'Chissà se va' e il celebre 'Tuca Tuca' con annesso balletto, sensuale e provocatorio per quei tempi. Solo dopo l'esibizione con Alberto Sordi il ballo ha superato censure e polemiche diventando un fenomeno popolare ricordato ancora oggi. Con la tv è arrivato il primo album 'Raffaella' e poco dopo ne è arrivato un secondo 'Raffaella Carrà', contenente anche il brano 'Borriquito', primo successo sul mercato latino. Nel 1974 la conduzione di 'Milleluci' al fianco di Mina, consacrando "la Raffa" come showgirl a tutto tondo.

A far l'amore comincia tu

Nei piani dell'amatissima Carrà c'è sempre stata la musica. Da qui, ha regalato al suo pubblico successi, ormai diven-



tati evergreen: da 'Rumore' (grazie a cui si è aggiudicata un disco di platino) a 'A far l'amore comincia tu' (scelta da Paolo Sorrentino per la scena iniziale de 'La grande bellezza' e da Bob Sinclair per il remix del brano stesso), da 'Forte, forte, forte' a 'Fiesta' fino a 'Tanti auguri'. Quest'ultima un inno all'amore libero e spensierato con un ritornello cantato a squarciagola dal pubblico di tutte le età "Come è bello far l'amore da Trieste in giù".

Agli inizi degli Anni 80 ha affiancato di nuovo Corrado presentando 'Fantastico 3', con Gigi Sabani e Renato Zero, di cui è interprete della celebre sigla 'Ballo ballo' (che è stata accusata da alcuni di essere un plagio del brano 'Eleanor Rigby' dei Beatles). Nell'83 è stata invitata ad esibirsi per la prima volta come super ospite al Festival di Sanremo.

Pronto, Raffaella?

La consacrazione a conduttrice televisiva è arrivata con 'Pronto, Raffaella?', il primo programma di mezzogiorno della Rai che ha messo in risalto il suo essere 'un animale da palcoscenico' capace di intrattenere mostrandosi una perfetta 'padrona di casa'. Al centro della trasmissione l'interazione con il pubblico in diretta attraverso vari giochi telefonici. Uno dei giochi-simbolo che hanno caratterizzato il programma nell'immaginario collettivo del pubblico era il gioco dei fagioli. Anche qui Raffaella ha interpretato la sigla: 'Fatalità' nella prima edizione e 'Que dolor' nella seconda. Lo show ha riscosso così tanto successo, da essere venduto anche all'estero, e la conduttrice è stata premiata nel 1984 con il titolo 'Personaggio televisivo femminile a livello europeo', consegnato dall'European TV Magazines Association.

'Pronto, Raffaella' è sbarcato anche in prima serata con il titolo di 'Buonasera Raffaella' in cui la padrona di casa, ha intervistato e duettato con ospiti illustri del calibro di Henry Kissinger, Joe Cocker, Riccardo Cocciante, Patty Pravo, Stevie Wonder, Ginger Rogers e Sammy Davis Jr.. Senza dimenticare l'interpretazione delle memorabili sigle 'Fidati!' e 'Bellissimo'.

Domenica In

Alla fine degli Anni 80 è arrivata la conduzione di 'Domenica in', di cui ha cantato la sigla 'Curiosità'. Nel 1987 è passata per due anni a Fininvest con un contratto miliardario. Raffaella però è ritornata in Rai. Ad attenderla il successo da record di 'Carramba! Che sorpresa'. Nel programma - inventato insieme a Sergio Japino e Brando Giordani - abbiamo visto la Carrà coinvolgere in diretta gli ospiti e il pubblico in

sala in sorprese e incontri inaspettati con persone care (parenti, amici, ecc.) che non vedevano da molto tempo, architettati insieme con un complice. Ciò era alternato a momenti di spettacolo attraverso la presenza di vari ospiti tra i quali Adriano Celentano, Madonna, Britney Spears e Robbie Williams.

Sul palco di Sanremo nel 2001

Nel 1997 ha rifiutato la conduzione del Festival di Sanremo con Piero Chiambretti, lasciando il posto a Mike Bongiorno e Valeria Marini. Un ruolo che ha accettato nel 2001, affiancata da Piero Chiambretti, Enrico Papi, Megan Gale e Massimo Ceccherini. Tutti l'hanno amata e tutta la cercavano. Nel 2006 Tiziano Ferro le ha perfino dedicato una canzone 'E Raffaella è mia' di cui la Carrà è stata la protagonista del videoclip.

La sua anima pop e avanguardista ha conquistato anche 'The Voice of Italy', che l'ha voluta tra i coach nel 2013 insieme a Noemi, Piero Pelù e Riccardo Cocciante. Un ruolo riconfermato per più edizioni. Nello stesso anno ha pubblicato il singolo dance 'Replay', che ha anticipato l'album di inediti a diciassette anni di distanza dal suo ultimo disco, dal titolo 'Replay (The Album)'. Nella stagione televisiva 2014-2015 è tornata su Rai 1 con un nuovo talent-show, chiamato 'Forte forte forte', che riprendeva il titolo di una delle canzoni più note della stessa Carrà, (anche questa remixata da Bob Sinclar).

Sex symbol europeo per il "Guardian"

L'ultimo programma risale al 2019, dal titolo 'A raccontare comincia tu', in cui l'abbiamo vista dialogare con nomi illustri dello spettacolo: da Maria De Filippi a Paolo Sorrentino. L'anno successivo, nel 2020, il quotidiano britannico The Guardian l'ha incoronata sex symbol europeo, definendola "l'icona culturale che ha insegnato all'Europa le gioie del sesso" e il regista Nacho Alvarez ha debuttato su Amazon Prime Video con un film musicale basato sulle sue canzoni dal titolo 'Ballo ballo'. Ha venduto 60 milioni di dischi, ha vinto oltre dieci telegatti e 22 dischi tra platino e oro, una carriera da (s)ballo quella della nostra amata Raffaella. Un viaggio televisivo e musicale in cui ha dedicato spazio anche all'amore. Tra le sue relazioni storiche quella con il coreografo e regista Sergio Japino e con Gianni Boncompagni, autore televisivo e di molti suoi successi musicali. "Da Trieste in giù", tutti in coro, ciao Raffaella!

Fonte Agenzia DIRE

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

CON TE. SEMPRE.



Ente Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.